



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 27 giugno 2022**



Prime Pagine

27/06/2022	Affari & Finanza Prima pagina del 27/06/2022	5
27/06/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 27/06/2022	6
27/06/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 27/06/2022	7
27/06/2022	Il Foglio Prima pagina del 27/06/2022	8
27/06/2022	Il Giornale Prima pagina del 27/06/2022	9
27/06/2022	Il Giorno Prima pagina del 27/06/2022	10
27/06/2022	Il Mattino Prima pagina del 27/06/2022	11
27/06/2022	Il Messaggero Prima pagina del 27/06/2022	12
27/06/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 27/06/2022	13
27/06/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 27/06/2022	14
27/06/2022	Il Tempo Prima pagina del 27/06/2022	15
27/06/2022	Italia Oggi Sette Prima pagina del 27/06/2022	16
27/06/2022	La Nazione Prima pagina del 27/06/2022	17
27/06/2022	La Repubblica Prima pagina del 27/06/2022	18
27/06/2022	La Stampa Prima pagina del 27/06/2022	19
27/06/2022	L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 27/06/2022	20

Genova, Voltri

26/06/2022	Genova Today Il bilancio del Suq: 45mila presenze, 95 ospiti e 30 Paesi rappresentati	21
------------	---	----

Ravenna

26/06/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	23
<hr/>			
Un veliero a 5 alberi entra in porto a Marina di Ravenna suscitando l'ammirazione dei bagnanti			

Napoli

26/06/2022	Cronache Della Campania	<i>Redazione Cronache</i>	24
<hr/>			
Mergellina, aliscafo si schianta contro gli scogli a pochi metri dal pontile. IL VIDEO			

Brindisi

26/06/2022	Brindisi Report		25
<hr/>			
Adriatic cup: i bolidi del mare sfrecciano nel porto di Brindisi			
26/06/2022	Brindisi Report		26
<hr/>			
I bolidi della F4 sfrecciano nel porto di Brindisi: l'Adriatic Cup dà spettacolo			

Catania

26/06/2022	New Sicilia	<i>Redazione NewSicilia</i>	27
<hr/>			
Porti Augusta e Catania, Musumeci: "Potenziamento rende centrale la Sicilia"			
26/06/2022	New Sicilia	<i>Redazione NewSicilia</i>	28
<hr/>			
ZES, martedì accordo di collaborazione con il Comune di Catania per lo sviluppo delle aree retroportuali			
26/06/2022	GrandangoloCatania	<i>Franco Castaldo</i>	29
<hr/>			
Zes, martedì accordo con il Comune per lo sviluppo delle aree retroportuali			

Augusta

26/06/2022	Informazioni Marittime		30
<hr/>			
Augusta, al via secondo lotto del terminal container			
26/06/2022	Web Marte		31
<hr/>			
Augusta Nomine nel comitato portuale, 5 consiglieri comunali ne chiedono la revoca			

Focus

26/06/2022	(Sito) Adnkronos		33
<hr/>			
Al via da Ostia campagna itinerante presso i porti italiani di Conou, Marevivo e Assonat			

26/06/2022	Affari Italiani	35
Al via da Ostia campagna itinerante presso i porti italiani di Conou, Marevivo e Assonat		
26/06/2022	Informazioni Marittime	37
Raccolta oli minerali usati, parte la campagna di sensibilizzazione nei porti italiani		
26/06/2022	Ship Mag	38
Incredibile MSC: acquistate 207 portacontainer di seconda mano in 22 mesi		
26/06/2022	The Medi Telegraph	39
P&O sperimenta le crociere senza tamponi		
26/06/2022	The Medi Telegraph	41
Tramonta il sogno delle navi-colosso cinesi / IL CASO		

Rep
A&F
Affari&Finanza

La crisi energetica

Prezzi, stoccaggio, inquinamento l'inverno caldo sul fronte del gas
LUCA PAGNI - pagina 8

Partecipazioni pubbliche

I dividendi leniscono i dolori della Stato Spa in Piazza Affari
CARLOTTA SCOZZARI - pagina 11

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 37 - n° 24
Lunedì, 27 giugno 2022

L'industria della moda

Addio bikini a un euro, il fast fashion si salva solo se punta sull'ambiente
SERENA TIBALDI - pagina 12

I prezzi del petrolio

Il presidente Biden contro Big Oil il grande paradosso del capitalismo Usa
PAOLO MASTROLILLI - pagina 16

La giostra del potere

FRANCESCO MANACORDA

IL SALOTTINO DI CANZONIERI

C'è un nuovo sceriffo in città: ha grande capacità di entrare nelle stanze del potere finanziario che conta e altrettanta voglia di fare business. Il suo nome è Francesco Canzonieri, ex capo del Corporate e Investment Banking di Mediobanca - con la quale si è lasciato in non cordialissimi rapporti - e da poco più di un anno è alla guida di una società tutta sua, che si chiama Nextalia e che punta a investire in piccole e medie società italiane con l'obiettivo di consolidarle.

pagina 14

Il commento

ROBERTO MANIA

IL RISCHIO POLITICO DEI CONTI PUBBLICI

Non esiste (ancora) un rischio Italia dal punto di vista economico; c'è, invece, un rischio Italia dal punto di vista politico. Un po' tranchant, ma è questo il parere degli investitori. La fiammata dello spread subito dopo l'annuncio, non proprio lineare da parte del presidente Christine Lagarde, del cambio nella politica monetaria della Bce per fronteggiare l'inflazione che non si era vista in tempo, è stato il primo inequivocabile segnale.

pagina 15

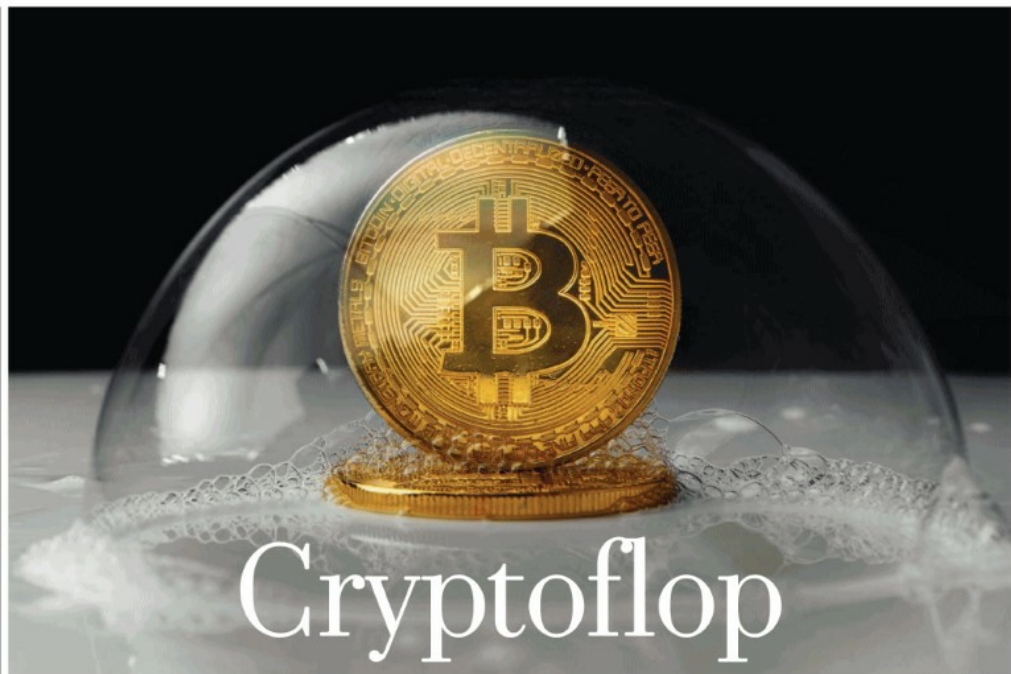
L'analisi

OSCAR GIANNINO

IL NUOVO WELFARE PER GLI ANZIANI

Appello urgente al presidente Draghi: l'Italia ha cercato di dare risposte alla povertà con il Rei e il Reddito di cittadinanza, e sostegno alle famiglie con l'assegno unico. Manca un terzo intervento essenziale per lenire la sofferenza sociale, quella degli anziani non autosufficienti. Poiché il tema era assente nel Pnrr di Conte, ma è invece meritoriamente entrato nel Pnrr di Draghi, ora che il governo deve mettere mano alla legge delega, il punto è non sbagliare.

pagina 15



PARLOV/SHUTTERSTOCK

RAFFAELE RICCIARDI

Dai massimi di novembre, Bitcoin e i suoi fratelli hanno perso due terzi del loro valore. È la fine della storia per il più speculativo degli asset? O solo una salutare pulizia?

Il re è morto, lunga vita al re. Il crollo di sua maestà Bitcoin e della sua cripto-corte, come sempre, fa rumore. Difficile negare che una bolla sia scoppiata, se un asset che a novembre sfiorava 69mila dollari è precipitato sotto 18mila. E con sé ha trascinato l'intera capitalizzazione del mondo digitale da circa 3.000 (a novembre) fin sotto i 1.000 miliardi. Negli ultimi tempi una ti-

mida ripresa, con il supporto di 20mila dollari difeso con unghie e denti. Ma restano ferite aperte, testimoniate da alcuni record negativi: in tre giorni a metà giugno si sono realizzate sulla valuta regina 7,3 miliardi di perdite, mai così tante. La volatilità resta da alert, è stato sfiorato il pareggio con i costi di produzione di un Bitcoin. Che succede, insomma?

continua a pagina 2

con una intervista a Corrado Passera di **VITTORIA PULEDDA** - pagina 4

Mark Wiedman (BlackRock)

“Così la guerra cambia il capitalismo”

MARIO PLATERO

Vladimir Putin ama esprimere un pronostico sulla guerra in Ucraina: «Dopo, nulla sarà come prima». È forse l'unica cosa su cui può aver ragione, ma non nel senso che intende lui. Se per la Russia la guerra è stata catastrofica, al di là del risultato finale, per le democrazie occidentali si è avuta una continuazione del processo di accelerazione da "pandemia": economia, politica e difesa. Ne parla Mark Wiedman, capo delle strategie di BlackRock.

pagina 6

Electricity 4.0: Powering the New Electric World

Crediamo che un mondo più elettrico e digitale sia la chiave per un futuro sostenibile e resiliente.

Life Is On | Schneider Electric | se.com

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE A/R - L. 4886/48/04 DEL 17 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT, AFFARI E FINANZA DELLA REPUBBLICA



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

C&C Premium Reseller

MotoGp, l'Aprilia sul podio
Super Ducati dominio in Olanda
di **Paolo Lorenzi**
a pagina 43

DATAROOM
Quei veti che paralizzano la Ue
di **Francesca Basso e Milena Gabanelli**
a pagina 19

cec.com

I ballottaggi Il voto in 65 comuni, affluenza in forte calo. Letta: «Grande successo». Lucca e Gorizia vanno a Lega, FI e FdI

Il centrosinistra vince nelle città

Prese Verona, Parma, Piacenza, Monza, Alessandria, Catanzaro. La sconfitta del centrodestra

UN SEGNALE FORTE DAGLI ELETTORI

di **Massimo Franco**

Sarebbe consolante pensare che l'ennesimo calo della partecipazione sia soprattutto figlio della calura estiva. Il sospetto, purtroppo, è che dipenda da un'offerta politica così frammentata e altalenante da tenere lontano l'elettorato. Per questo, il risultato dei ballottaggi di ieri in sessantacinque Comuni può dare qualche indicazione sul futuro; ma quasi più in negativo che in positivo. I sindaci sono stati scelti da minoranze più ristrette del passato. E le coalizioni che li hanno espressi trasmettono un'immagine di precarietà soprattutto perché non riflettono un sistema politico in piena evoluzione.

Su questo sfondo controverso, tuttavia, due elementi colpiscono. Il primo è il rafforzamento del Pd di Enrico Letta. E non solo perché è tornato a vincere a Parma ed ha strappato il sindaco a Monza, Alessandria, Catanzaro, Piacenza. Nonostante un declino grillino che ha i contorni della disfatta, il suo partito ha ottenuto buoni risultati in modo geograficamente omogeneo. Il secondo elemento è una sconfitta del centrodestra perfino in alcune roccaforti del nord: un epilogo che sottolinea la crisi vistosa della Lega nella sua culla territoriale e di potere.

continua alle pagine 10 e 11

GIANNELLI



Guido Maria Brera con I Diavoli
Dimmi cosa vedi tu da lì
Un romanzo keynesiano
in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

In un ballottaggio segnato da un forte astensionismo, il centrosinistra ha vinto. Ha conquistato Parma, Piacenza, Catanzaro e Alessandria. E soprattutto è riuscito a trionfare a Verona, in una delle sfide più attese: l'ex calciatore Damiano Tommasi sostenuto dal centrosinistra ha superato il sindaco uscente Federico Sboarina (appoggiato da Lega e Fratelli d'Italia). Il leader del Pd Enrico Letta: «Questo è un risultato che ci rafforza

in prospettiva del futuro, nella costruzione di un centrosinistra che sia vincente anche a livello nazionale per le politiche dell'anno prossimo». Sindaci di centrodestra a Lucca, Frosinone, Sesto San Giovanni e Barletta. Vittorie che però non bastano a lenire le ferite e le fratture. Per ora a prevalere sono le recriminazioni e le accuse incrociate. In attesa di un chiarimento.

da pagina 2 a pagina 13

I risultati

affluenza totale: **42,2%**

Comune	Centrodestra	Lega	FI	FdI	Centrosinistra	Pd+M5S	Civica
Verona							
Damiano Tommasi					Federico Sboarina		
					53,4%	46,6%	
Parma							
Michele Guerra					Pietro Vignali		
					66,2%	33,8%	
Catanzaro							
Nicola Fiorita					Valerio Donato		
					58,2%	41,7%	
Gorizia							
Rodolfo Zibera					Laura Fasiolo		
					52,2%	47,8%	
Piacenza							
Katia Tarasconi					Patrizia Barbieri		
					53,5%	46,5%	
Alessandria							
Giorgio Abonante					Gianfranco Cuttica		
					54,4%	45,6%	
Lucca							
Mario Pardini					Francesco Raspini		
					51%	49%	
Cuneo							
Patrizia Manassero					Franco Civallo		
					63,3%	36,7%	
Viterbo							
Chiara Frontini					Alessandra Troncarelli		
					64,9%	35,1%	
Como							
Alessandro Rapinese					Barbara Minghetti		
					55,4%	44,6%	
Frosinone							
Riccardo Mastrangeli					Domenico Marzi		
					55,3%	44,7%	
Monza							
Paolo Pilotto					Dario Allevi		
					51,2%	48,8%	
Barletta							
Mino Cannito					Santa Scommegna		
					65%	35%	

LA STRATEGIA
Il leader del Pd: «Ora le politiche»
di **Maria Teresa Meli**
a pagina 10

VERONA
Lo stile Tommasi: lotto senza insulti
di **Riccardo Bruno**
a pagina 4

MONZA
Lo choc nel fortino del Cavaliere
di **Claudio Del Frate**
a pagina 6

LA GUERRA IN UCRAINA

Il G7: siamo uniti
E sul debito
la Russia
vede il default



di **Paolo Valentino**

Si osteggia a Kiev e un messaggio a Putin: «Siamo e saremo uniti». Sul tavolo del G7, riunito in Germania, gli aumenti dei prezzi dell'energia. Asse tra Draghi e Biden. La Russia si prepara al default.

da pagina 14 a pagina 17

POTERI E DIRITTI

Perché la Corte sull'aborto ha sbagliato

di **Sabino Cassese**

La maggioranza dei giudici della Corte suprema americana ha «ridato il potere di regolare o proibire l'interruzione volontaria della gravidanza al popolo e ai suoi rappresentanti eletti», come ha scritto nella sua sentenza del 24 giugno scorso. Invece, la minoranza dissenziente ha osservato con amarezza che ora «uno Stato può forzare una donna a portare a termine la gravidanza anche se deve affrontare i più grandi costi personali e familiari, anche se il feto ha le più gravi anomalie o è il frutto di uno stupro o della violenza commessa da un padre su una giovane figlia».

continua a pagina 34

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Maturare

Siamo nel pieno dell'esame di maturità, nella forma sempre diversa che il Ministero dell' Istruzione con inventiva degna di miglior causa sa escogitare ogni anno. Quest'anno è stato battuto ogni record: le modalità dell'esame che chiude 13 anni di percorso nella scuola sono state dichiarate a marzo. È un rito da difendere ancora? In un discorso del 1922 il grande filosofo francese Henri Bergson, al quale era stata affidata la strutturazione dei percorsi scolastici, centrava il punto: «La domanda essenziale, in materia di educazione, è proprio quella che ci si dimentica di porsi la maggior parte delle volte prima di tracciare un programma: qual è il nostro scopo? Che cosa vogliamo ottenere? Che tipo di uomo intendiamo formare?». In

fondo il verbo maturare rimanda a un processo e se c'è un esame «di maturità» è proprio per «misurare» questo processo. Infatti la radice della parola indica il «giungere a compimento», «al tempo giusto», né acerbi né marci (le due possibili forme di «immaturità»), come frutti pronti per nutrire il mondo. Ma come si fa a capire quando si è arrivati a compimento nel periodo di formazione? Compimento di cosa? Basta quantificare il processo attraverso i risultati di alcune prove? Di chi possiamo dire: è maturo? Ha senso quantificare questo processo? Si dà in natura qualcosa del genere? O è solo l'ossessione di una cultura che confonde l'apprendimento con la sua quantificazione in base a standard?

continua a pagina 31

ANTONIO NICASO ROSARIO G. SCALIA
IL MITO DI COSA NOSTRA
LA VERA STORIA DEL PADRINO E DI COME HA CAMBIATO NOI E LA MAFIA
in libreria
SOLFERINO



Di Maio è in Arabia Saudita per "consolidare ulteriormente il dialogo strategico tra Roma e Riad". Con tanti saluti a Khashoggi e festosi complimenti da Renzi



Lunedì 27 giugno 2022 - Anno 14 - n° 175
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

BALLOTTAGGI Al voto soltanto il 41 per cento degli elettori
Cappotto nelle città: a sinistra Verona, Parma e Catanzaro



FRANCHI A PAG. 2-3

INCHIESTA MEDIAPART Concesse le basi alla flotta russa
Khartoum ora sceglie Mosca: il Cremlino è sbarcato in Sudan



LENDIR A PAG. 14-15

Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Giggino 'a Cadrega. "Non possiamo stare dalla parte sbagliata della Storia" (Luigi Di Maio, ministro degli Esteri di M5S, 21.6). Quella senza poltrone.
Giggino 'a Coerenza. "Di Maio fa sapere di non essere in alcun modo interessato al progetto centrista con Renzi, Sala e Calenda. Ai suoi ha recapitato un messaggio: 'Io resto nel Movimento. Conte si farà il suo partito personale'" (*Giornale*, 20.6). In psichiatria, si chiama "proiezione".
I partiti dell'amore. "In queste ultime ore di campagna elettorale lasciamo l'odio agli altri, noi andiamo avanti con il sorriso" (Silvio Berlusconi, leader FI, Twitter, 20.4.2018). "All'odio noi rispondiamo con un sorriso" (Matteo Renzi, senatore Pd, 18.5.2019). "Auguri Silvio, alla rabbia e all'odio rispondiamo col sorriso" (Matteo Salvini, leader Lega, 4.9.2020). "A chi sparge odio contro insieme per il futuro rispondiamo con il sorriso" (Luigi Di Maio, leader Ipf, 23.6.2022). Sono soddisfazioni, per tutti e quattro.



SALVALADRI D'ESTATE PENE ALTERNATIVE FINO A 4 ANNI E BONUS PER IL COVID

Ideona Cartabia: mettere fuori un condannato su 3

STASERA A REPORT
 Rifiuti, rivincita della Raggi e nient al "ras" Cerroni
 BISBIGLIA A PAG. 5

MARINO NIOLA
 "Luigi Di Maio re del trasformismo per uccidere i 5s"



CAPORALE A PAG. 6

PIETRE & POPOLO
 "Troppe scuole ancora intitolate a Casa Savoia"
 MONTANARI A PAG. 17

CALCIOMATTO
 Agnelli-Marotta: la grande guerra premia Maldini
 ZILIANI A PAG. 9



Deleghe al buio La ministra dovrà confrontarsi con la maggioranza

Un anno dopo l'Ammazza-processi, la ministra della Giustizia prepara in segreto i decreti della "riforma" penitenziaria: niente carcere sotto i 4 anni ("il 30% dei detenuti") e sconti-pandemia

MASCALI A PAG. 3

IL FATTO ECONOMICO

La "lobby dei pesticidi" imprigiona l'agricoltura



Le pressioni dei big del settore sull'Ue: la sola Bayer spende 4,2 milioni all'anno per farlo. Così continuano a coltivare i semi "costruiti" in coppia con i diserbanti

BUZZONI E MAGGIORE A PAG. 10-11

» IL LIBRO Luc racconta se stesso e Jean-Pierre (e il loro cinema)
Ecco i Dardenne: una vita da fratelli

» Federico Pontiggia

Esiste un posto dove non sono più i fratelli Dardenne. Dove c'è il solo Luc (1954), e non Jean-Pierre (1951). Non è il cinema, ma la letteratura, e non le sceneggiature, bensì i diari. *Addosso alle immagini* (in libreria da venerdì col Saggiatore) tiene insieme quelli scritti da Luc

dal 1991 al 2005 e dal 2005 al 2014: la parte terza arriverà e continuerà a rifugiare "un'immagine ideale del cinema" per chiedersi "che cosa ci appartiene veramente, che cosa sappiamo fare?". Fuori e dentro il set, dalla Palma d'Oro del 1999 *Rosetta* a *Les enfants* Palma d'Oro nel 2005, dalle questo-



ni religiose agli attentati di Parigi e Bruxelles, non la teoria ma la pratica di vita, a metà - verrebbe da dire - tra Cristo e Nietzsche. Non sono credenti, i due fratelli, nondimeno "siamo tutti eredi, siamo tutti ebrei, cristiani e anche un po' musulmani".

A PAG. 18

La cattiveria

Renato Brunetta: "Conte non scherzi con me". Senno lo dice a Biancaneve

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

» IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, PIZZU, PONTI, PRAGER, RODANO, SCUTO E TRUZZI

Transennate i seggi/1. "Il centro @CarloCalenda @matteorenzi sembra ben vivo e, ove riuscisse a metter da parte i personalismi eccessivi dei leader, potrebbe animare a sorpresa la scena politica. Tanti ora sottovalutano effetto Mattarella e Draghi, ma anche i due presidenti peseranno sul dopovoto" (Gianri Riotta, Twitter, 14.6). Il terzo è il quarto a briscola.

SEQUE A PAGINA 20





IL FOGLIO



quotidiano Sped. in Abb. Postale - DL 3503/00 Conv. L. 46/04 Art. 1, L. 30/05/2007

ANNO XXVII NUMERO 150 DIRETTORE CLAUDIO CERASA LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW n. 9 + € 8,00 "IL MONDO DOPO PUTIN"



Perché, dopo il voto, il bicchiere di Draghi è ancora mezzo pieno

Meno estremismo e più pragmatismo, sindaci che vogliono governare le proprie città con un'agenda simmetrica a quella del premier, populisti sgonfiati dalle urne. E una nuova centralità del paese in Europa. Punti da mettere insieme

Il risultato delle amministrative che si sono chiuse ieri con i ballottaggi in alcuni capoluoghi importanti come Verona, Parma, Piacenza, Como, Catanzaro offre molti spunti di riflessione. Spunti di riflessione sullo stato di salute delle forze politiche (la forza di Giorgia Meloni è dovuta più alle qualità del suo partito o alle difficoltà dei suoi alleati? al Pd basta un po' di radicamento in più al nord per considerarsi competitivo contro un centro-destra che quando si presenta unito raramente perde?). E spunti di riflessione anche sullo stato di salute della leadership di Mario Draghi. Ci sarà tempo per capire se il campo largo del centrosinistra riuscirà a somigliare più a un campo da calcio che a un campo da calcetto, ci sarà tempo per capire se la difficoltà incontrata dal centrodestra di presentarsi come qualcosa di diverso da una semplice espressione geografica continuerà a persistere ancora a lungo, ci sarà tempo per capire se il flop del M5s indurrà Giuseppe Conte a uscire dal governo dopo l'estate e ci sarà tempo per capire se i soggetti che compongono le cinquantina sfumature di centrismo continueranno a chiedere unità contro i populisti mentre naturalmente marclano divisi. Ma al netto di questo, se si accetta di osservare il contesto politico emerso dalle elezioni amministrative, si capirà con chiarezza che ci sono almeno tre ragioni per cui il bicchiere di Mario Draghi si presenta più nella forma del bicchiere mezzo pieno che nella forma del bicchiere mezzo vuoto. Il primo punto riguarda l'assenza di una coalizione talmente forte da essere percepita come maggioritaria, e l'assenza di una coalizione capace di dettare l'agenda di governo è un fattore che può consentire all'esecutivo di lavorare agli ultimi mesi di legislatura senza doversi preoccupare in modo eccessivo di far prevalere le logiche della mediazione su quelle del buon governo. Il secondo punto riguarda la presenza tra i sindaci eletti o rieletti di un numero molto consistente di amministratori locali desiderosi di governare le proprie città con un'agenda simmetrica a quella proposta da Draghi al governo. E dunque, meno estremismo e più pragmatismo, meno anti-europeismo e più efficienza e, per essere concreti, meno legami con il populismo, di ogni genere, e più legami con i vincoli del Prr, mossi dalla consapevolezza che le sfide dei prossimi anni, per le città come per i governi, si giocano non facendo cambiare direzione al treno ma facendo andare avanti il treno più velocemente possibile. La terza ragione politica per cui il bicchiere di Draghi, all'indomani delle amministrative, è mezzo pieno più che mezzo vuoto è legata al fatto che nelle ultime due settimane i partiti che hanno sofferto di più alle urne sono proprio quelli che, dopo aver provato a governare l'Italia tra il 2018 e il 2019, negli ultimi due anni hanno subito più degli altri l'agenda Draghi.

(segue nell'inserito TV)



L'ERESIA LIBERALE

Una dottrina sempre controvento nella storia italiana. Una parabola stretta per anni fra le due chiese, cattolica e comunista, e che oggi soffre l'invasione dei populismi. Con Camurri, Ferrara, Panebianco e Teodori un girotondo di idee sul modello politico più occidentale che c'è

Che fine ha fatto, negli anni dei populismi d'ogni colore, il buon vecchio liberalismo? Che fine ha fatto a maggior ragione oggi, quando quelle tendenze cominciano a sembrare merce politica che non si porta più? E del liberalismo si possono ancora cantare, almeno in astratto, le virtù? Il compito non è dei più facili in un paese come il nostro, che storicamente lo ha visto per una lunga fase schiacciato dalle due chiese contrapposte, quella democristiana e quella comunista. Trovarsi intorno a un tavolo per la presentazione di un libro ("La parabola della Repubblica. Ascesa e declino dell'Italia liberale", edito da Solferino) è stata l'occasione per un gran dibattito sullo

stato di salute di una dottrina politica e un poco anche dell'Italia dei nostri anni. Vi hanno preso parte i due autori del saggio, Angelo Panebianco e Massimo Teodori, Giuliano Ferrara e Edoardo Camurri. Che è stato il primo a parlare.

Edoardo Camurri. Sei anni fa se ne andava Marco Pannella, una delle figure chiave del pensiero e dell'azione liberale in Italia e in Europa, imprescindibile sia dal punto di vista biografico per quanto riguarda la storia di Massimo Teodori, sia dal punto di vista dell'azione e del pensiero liberale, rispetto a cui Massimo Teodori e Angelo Panebianco discutono e dibattono in un punto importante del libro. Massimo Teodori parla di Pannella

Il pensiero liberale da un certo punto di vista è un bel problema ancora adesso, perché fondamentalmente difficile, impossibile, per certi versi utopistico: presuppone per esempio l'esistenza della libertà

da un certo punto in poi della sua vita politica, dagli anni Ottanta, con la nascita del Partito radicale transnazionale che aveva posto come simbolo il volto del Mahatma Gandhi. Parla cioè di un pensiero liberale che diventa sciamanico. Un termine interessante, teniamolo presente come elemento chiave.

Il pensiero liberale da un certo punto di vista è un bel problema ancora adesso, perché fondamentalmente difficile, impossibile,

per certi versi utopistico: presuppone per esempio l'esistenza della libertà. E' un'idea anglosassone, che esista la libertà e che sia un elemento chiave dell'azione politica. Un problema sia dal punto di vista filosofico in senso stretto, sia dal punto di vista delle conoscenze scientifiche e di quello stesso metodo empirista e scientifico su cui si fonda tradizionalmente la storia della cultura liberale. Un problema affascinante dal punto di vista politico. Pensate che le ultime ricerche nel campo della neuroscienza stanno confermando che il libero arbitrio, la nostra idea di libertà e quindi la facoltà di scegliere, e su questa scelta dare valore e fondare il pensiero politico e l'azione morale, è un'illusione del nostro cervello. Questi sono risultati a cui è approdata la ricerca neuroscientifica: una costruzione del nostro cervello che ha bisogno di creare l'illusione della libertà per fini evolutivisti. C'è una contraddizione tra il sistema del cervello, un sistema fisico e quindi deterministico, e poi la coscienza che prende atto di tutto questo. Questo tipo di riflessione e di ricerca scientifica ha creato in questi ultimi anni un dibattito nel mondo del pensiero politico profondo perché se è così dobbiamo ripensare da capo il Codice penale. Nulla avrebbe più senso. Ed è un discorso pericolosissimo, perché se questa consapevolezza dell'assenza di libero arbitrio dovesse poi passare, crollerebbe tutto in un solo istante. Tutto sarebbe giustificato e ci troveremo nella situazione di "Jacques e il suo padrone" di Diderot, in cui ci si trova all'interno del paradosso di un mondo in cui non c'è più la libertà. Quindi la prima operazione

difficile, controversa e teoricamente discutibile del pensiero liberale è fondare sé stesso sull'idea di libertà. Altra operazione difficile del pensiero liberale (per cui poi si capisce perché possa essere anche visto come un pensiero utopista) è l'idea dell'individuo. Mi ricordo da ragazzo le discussioni che facevo con Alberto Mingardi (un importante studioso del pensiero liberale e liberista in Italia) riguardo all'individuo: lo si presuppone ma non si sa bene cos'è, e a questo si ricollegano tutte le vecchie riflessioni degli anni '60, '70 e '80 riguardo al soggetto: da Klossowski a Nietzsche, passando per Saussure. Di cosa parliamo quando parliamo di individuo? Il pensiero politico liberale si fonda quindi su

Liberale è innanzitutto un modo di stare al mondo. Presuppone una classe dirigente istruita, sensibile, colta, non che si appropri di questa etichetta per giustificarsi all'interno del dibattito politico più vieto

alcune astrazioni e su alcuni desideri e proiezioni di quello che dovrebbero essere l'uomo e la società, estremamente difficili da padroneggiare e da governare. Il liberale in questo senso è eroico perché va contro, accetta, si prende sulle spalle una forma di astrazione profonda e radicale, e nonostante questo prova a costruire un'azione e un pensiero politico. Oggi per certi versi non riusciamo a capire se esistano i liberali, perché lo sono tutti e quindi nessuno.

IL FUTURO DEL VIRUS | NELL'INSERITO I

A che punto è la pandemia. Il pericolo non è terminato ma sappiamo come affrontarlo

DI ENRICO BUCCI





il Giornale



LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 24 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-8831 | Giornale (ed. nazionale)

SANZIONI, PRIMI SUCCESSI

Bloccato l'oro di Putin, Mosca va in default e attacca Petrolio, il G7 apre al «tetto»

Oggi il fallimento «tecnico» della Russia: impossibile ripagare i bond in dollari. Lo Zar all'angolo bombarda Kiev. Confronto fra Macron e Johnson sulle trattative

da pagina 2 a pagina 6



EMERGENZA ENERGETICA E UTOPIA

La solita Ue da fiaba Combatte il mostro con il fotovoltaico

di Vittorio Macioce

con Giubilei a pagina 3

QUANDO INIZIARE I NEGOZIATI I TEMPI DELLA PACE

di Paolo Guzzanti

Se apparentemente, nel confronto fra i due approcci occidentali alla crisi ucraina - negoziare subito o attendere che Kiev si riprenda parte dei territori invasi -, la posizione di Macron sembrava avere la meglio, dopo il G7 di ieri lo scenario pare cambiato. Premere su Kiev affinché inizi a tutti i costi una trattativa alla fine sarebbe un errore, perché senza un cessate il fuoco la guerra continuerebbe con violenza moltiplicata. E, d'altra parte, nessuno può imporre al presidente Zelensky e ai suoi generali di chiedere all'invasore quanto ha deciso di portarsi via e a quanto rinunciare di ciò che non è suo. Emmanuel Macron, nelle ultime settimane, preso da una campagna elettorale che lo ha azzoppato, aveva sostenuto che i tempi erano maturi perché Kiev si sedesse davanti a un tavolo per trattare col suo nemico russo e concludere un accordo.

La posizione degli inglesi, al contrario, resta quella che fu di Winston Churchill dal 1940, quando il suo predecessore Neville Chamberlain fu costretto a dimettersi dopo «aver barattato la pace con l'onore e aver perso sia la pace che l'onore». Si trattava allora della guerra contro Hitler, il quale voleva riportarsi a casa tutti i gruppi tedescofonici che la pace di Versailles del 1919 aveva separato dalla Germania. Erano i suoi Donbass, le sue enclaves, le sue Odessa e Kaliningrad e tutti i pacifisti di quel tempo invadevano le strade di Londra, Parigi e New York invocando la fine del conflitto e per l'amor di dio! - che nessuno ostacolasse con le armi i nazisti. Sappiamo come finì.

Oggi è diverso, ma Boris Johnson - cultore di Churchill - insiste nel mantenere fermo un punto sul quale nel 1945 tutti gli Stati sembravano d'accordo e cioè che non si consentirà più ad una nazione di sfondare la porta dei vicini per uccidere e rubare quel che si vuole. L'Europa continentale - la Francia e più ancora la Germania socialista di Scholz - sembra meno intransigente. Quanto all'Italia, è un dato di fatto che sia proprio Mario Draghi a mantenere la linea più vicina a quella degli alleati anglofoni.

Qual è il punto di un'apparente convergenza tra Johnson e Macron? Le armi. Johnson non vuole che Putin esca vincitore e passi all'incasso. Ma, per impedirlo, non c'è altra strada che consegnare a Kiev nuove armi finché gli ucraini avranno voglia di combattere, perché è già stabilito che non un soldato dei Paesi dell'Alleanza Atlantica prenderebbe il loro posto. Ecco perché, contrariamente a quanto sembrava fino a ieri, per ora prevale - fra piccoli e grandi strappi - la linea intransigente che accomuna Londra a Washington. Che sono anche gli unici veri fornitori di materiale bellico a Kiev, cui l'Europa contribuisce per un misero due per cento e l'Italia per briciole.

La guerra (delle parole) continua.

BALLOTTAGGI RIBALTATI L'ULTIMO HARAKIRI DEL CENTRODESTRA

Suicidio politico a Verona e Catanzaro, sconfitta a Parma e Piacenza. Una batosta su cui riflettere

TORNANO «GLI INSOPPORTABILI»

Vacchi, il «selfie made man» diventato mito senza motivo

di Luigi Mascheroni

a pagina 18



GURU O BLUFF? Gianluca Vacchi, imprenditore e influencer

ANTONELLA VIOLA

«Sessi diversi Dopo il Covid parlo di genere»

di Maria Sorbi

alle pagine 24-25

VITTORIO SGARBI

«Ribelli contro Caravaggio come Pasolini»

di Alessandro Gnocchi

a pagina 26

di Laura Cesaretti

■ Se non è un cappotto poco ci manca. Il centrodestra raccoglie solo delusioni ai ballottaggi: a Verona e Catanzaro le divisioni sono state fatali, mentre a Parma e Piacenza il centrosinistra vince facile. Per i moderati un'altra sconfitta dopo Milano e Napoli.

con Borgia alle pagine 8-9

OGGI VEDE I PARLAMENTARI

Terzo mandato Grillo apre alla deroga

di Pasquale Napolitano

a pagina 8

IMMIGRAZIONE, CAOS E MORTI IN SPAGNA

Botte e paura a Napoli Migranti contro i vigili

di Massimo Malpica

■ Botte contro i vigili urbani a Napoli, botte contro un dipendente dell'Atm a Milano. Le aggressioni notturne allarmano, e se la Lega chiede un giro di vite a Napoli, nel capoluogo lombardo i sindacati scioperano.

con Raffa a pagina 13

PARLA PALAMARA

«Quel summit Bonafede-Salvi cambiò tutto»

di Luca Fazzo

■ «Bonafede fece cacciare il Pg Fuzio per far posto a Salvi». Parla l'ex pm Palamara.

a pagina 11

GLI STUDI CHOC

«I salari minimi creano soltanto disoccupati»

di Felice Manti

■ «Il salario minimo spinge all'automazione». Ecco gli studi che lo spiegano.

a pagina 12

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

*IN ITALIA, FAITE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRODOTTO IN ITALIA - 30.000 EURO IN 12 RATE (T.C. 0,00) - 00111 ROMA



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 27 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

Delitto a Lione, vittima una bimba bergamasca

La maestra assassina e la piccola di 11 mesi: «Uccisa perché piangeva»

Donadoni a pagina 13



I soldi inviati dalle province

Immigrati record Due miliardi verso l'estero

Balzarotti in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Draghi al G7: fermare i prezzi (e i populist)

Il premier vuole il price cap sul gas e aiuti per famiglie e imprese. «Se commettiamo gli errori del 2008 qualcuno ne approfitterà»
Ma l'accordo su metano e petrolio ancora non c'è. Mossa anti cinese: i Grandi stanziavano 600 miliardi per infrastrutture nel mondo

Servizi alla pag. 4 e 5

Le conseguenze della guerra

L'impressione è che l'Occidente soffra più di Putin

Cesare De Carlo

«Siamo uniti, siamo insieme - esorta sommessamente il presidente americano Joe Biden - Putin non ci dividerà». Davvero? Dal castello di Elmau, in Baviera, dove sino a domani sono riuniti i sette (ex) potenti della Terra, e alla vigilia del summit Nato, la settimana prossima a Madrid, l'Occidente tenta di inviare segnali di compattezza e fiducia. Destinatario ovviamente il cattivo dittatore russo, che quattro mesi fa invase l'Ucraina.

Ma è dubbio, anzi improbabile che se ne lascerà impressionare. La guerra non gli va tanto male, anche se dura più del previsto e anche se il suo esercito non ha fatto sinora una gran figura. Non gli va male soprattutto per quanto riguarda le sanzioni.

Continua a pagina 4

IL PRINCIPE HA RICEVUTO 3 MILIONI. «TUTTO LEGALE, PER BENEFICENZA»



Il principe Carlo, 73 anni, con Hamad bin Jassim bin Jaber al-Thani, 62 anni, ex premier del Qatar

Valigetta di banconote dallo sceicco del Qatar L'imbarazzo di Carlo

Nuova bufera sui Windsor: il principe Carlo avrebbe accettato una valigetta con un milione di euro in contanti dall'ex premier del Qatar, per un totale di tre milioni ricevuti fra 2011 e 2015. «Tutto legale, erano donazioni per beneficenza».

Bonetti a pagina 8

DALLE CITTÀ

Milano

Sovraffollamento in carcere: l'emergenza degli psichiatrici

Consani nelle Cronache

Milano

Scuola Vivaio Il trasloco slitta a gennaio

Ballatore nelle Cronache

Milano

Aggressione a dipendente Atm Caccia alla banda

Palma nelle Cronache



Tra i feriti anche un bambino di 4 anni

Folle corsa contromano Due morti sull'A7 a Pavia

Zanette a pagina 15



Bagnaia e Bezzecchi trionfano in Olanda

MotoGp, dominio Ducati Ed è doppietta italiana

Nel QS

DIPLOMA IN 1 ANNO!
AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALE
ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.

SCUOLA ITALIA

È L'ECCELLENZA nel campo della PROMOZIONE e dei COSTI!!!

FIRENZE 335.6357781
VIALE BELFIORE, 10 333.2048767

SCUOLA ITALIA tel. 0775.310729 - 0775.283804 - www.scuolaitalia.it

SIAMO PRESENTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA!!



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 175 ITALIA SPECULUM IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/11, L. 652/96

Fondato nel 1892



Lunedì 27 Giugno 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENA E PROCIA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80/3,20

Il mercato azzurro
Politano al Valencia ora il primo obiettivo diventa Solbakken

Pino Taormina a pag. 16



La Goggia a Napoli
Sofia, che vacanza «Sci d'acqua nel Golfo per ricaricarmi»

Gennaro Arpaia a pag. 17



Le idee & il dibattito

Il tetto del gas
Se la strategia del prezzo non risolve l'emergenza

Angelo De Mattia

Isognerà attendere le conclusioni del G7 di Elmau per verificare se i "Grandi della Terra" saranno riusciti, a proposito del gas (e del petrolio, che interessa particolarmente agli Usa), dove non è riuscito il Consiglio europeo. La non conseguita convergenza, da parte di quest'ultimo, sulla fissazione di un tetto al prezzo del gas e il rinvio a ottobre delle decisioni al riguardo costituiscono una battuta d'arresto nella strategia di reazione all'aggressione dell'Ucraina e di utilizzo del potere negoziale dell'Unione Europea. *Continua a pag. 35*

Gli Usa e l'aborto
L'autunno dei diritti non toccherà l'Europa

Mauro Calise

Il colpo per le donne è durissimo. Un salto indietro di mezzo secolo. Un inferno di sofferenze e vite prigioniere di un destino non più libero, ma imposto per legge. Oltre al risultato immediato della scelta della Suprema Corte americana, c'è - ancora più feroce - lo scenario politico dove è maturato. Uno scenario in cui è messa in discussione una ininterrotta stagione democratica, la stagione in cui i diritti sono stati il lievito e il principale parametro di ogni progresso civile. *Continua a pag. 35*

Vince il centrosinistra da Verona a Catanzaro

► Comunali, successo anche a Parma, Alessandria e Piacenza: esulta Letta Lucca e Sesto al centrodestra. Affluenza a picco. M5S apre al terzo mandato

Diplomazia e guerra: il doppio fronte



G7, Draghi insiste: stop all'inflazione Mosca in default ma bombarda Kiev

Fortè messaggio di unità dai leader del G7. Draghi: mettere un tetto al prezzo dei combustibili fossili importati dalla Russia è un obiettivo geopolitico oltre che economico e sociale frenando l'inflazione. Intanto Mosca bombarda Kiev. **Cifoni, Malfetano e Rosana, Ventura alle pagg. 8 e 9**

Balottaggi in 65 città. Da Verona a Catanzaro il centrosinistra vince. Esulta Letta. A picco l'affluenza. M5S: dopo la scissione di Di Maio Grillo apre al terzo mandato. **Malfetano, Pacifico e servizi da pag. 2 a 7**

Il nuovo sindaco

Tommasi batte Sboarina l'ex calciatore nell'Arena

Mauro Evangelisti a pag. 7

L'intervento
Il monito di Zuppi è un atto di coraggio: il Sud deve tornare a essere protagonista

Vincenzo De Luca

In un tempo nel quale il dibattito pubblico è totalmente concentrato o sulle drammatiche emergenze internazionali o sulle piccole vicende della politica domestica, trovo di particolare interesse le considerazioni del cardinale Zuppi, nell'intervista pubblicata ieri su Il Mattino, ed il suo coraggio nel risolvere temi tanto delicati, quanto decisivi per il futuro del Mezzogiorno e dell'Italia. Intanto, colpisce il respiro del ragionamento proposto. C'è un Mediterraneo che si presenta sulla scena del mondo con le sue tragedie e con le sue nuove potenzialità. Mi era capitato di richiamare in un mio scritto - in totale solitudine nel mondo politico - il valore storico del documento sulla "Fratellanza umana" firmato tre anni fa da papa Francesco e dal Grande Imam Ahmad al-Tayyib. *Continua a pag. 35*

Napoli, vigili aggrediti nel suk della Stazione «Le regole si rispettano»

► Accerchiati e feriti da una gang di nigeriani: pugni e sputi Sull'ordine pubblico Manfredi ribadisce la tolleranza zero

Giuseppe Crimaldi

Cinque agenti della polizia municipale accerchiati e malmenati da una folla di migranti nella zona a ridosso di piazza Garibaldi dove, specie nei weekend, abbondano i venditori abusivi. I vigili stavano sequestrando uno di questi bancchetti, dove una nigeriana smerciava cibo etnico, quando la donna ha iniziato a inveire attirando altri connazionali che hanno circondato gli agenti. Pugni, spintoni, insulti. Il sindaco di Napoli: «Tolleranza zero, le regole si rispettano». *In Cronaca*

Il caso

Lo scandalo di Marano la città che perde acqua

Gigi Di Fiore

In giorni di allarme siccità, quello che da un paio di mesi si vede a Marano assomiglia a una beffa: l'acqua c'è ma non arriva nelle case. *A pag. 13*

Il regista, la provocazione

Coppola: il mio film sul disfacimento di costumi e potere

Titta Fiore

Francis Ford Coppola, il più visionario dei grandi registi, il più appassionato, coraggioso e folle, a 83 anni comincerà finalmente a girare il suo film "Impossibile", "Megalopolis", 120 milioni di budget, e pur di farlo se lo produrrà da solo, vendendo parte dei famosi vigneti californiani e chissà cos'altro. La storia di "Megalopolis", un'epopea distopica da impero romano ambientata in una New York in disfacimento. *A pag. 14*

Romanzi scontati e premi letterari che non osano più

Fabrizio Coscia

Cos'è il romanzo oggi? È caotico e pace ancora di raccontare la realtà o sono altri i generi che riescono a farlo con più efficacia: il memoir, il personal essay, il reportage? Sono le domande che mi ispirano i sette finalisti del premio Strega di quest'anno. Sette, non cinque, come di consueto. Magari ci si aspettava, proprio per questo, una maggiore varietà di proposte. *Continua a pag. 35*

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosrl.it

PONTEFIX
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTOM. SANITÀ DEL. 26/04/2009





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 175 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, c. 1 DD.MM.

NAZIONALE



Lunedì 27 Giugno 2022 • S. Cirillo d'Alessandria

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

Il festival Francis Ford Coppola inaugura Taormina «Questa America è meno libera»
Ravarino a pag. 24



Tennis, Wimbledon al via Matteo Berrettini sull'erba dei sogni: ora il favorito è lui
Martucci nello Sport



Da domani su Rai2 Nekk porta in tv gli artisti di strada «Il vero successo solo con i sacrifici»
Marzi a pag. 25



Il tetto sul gas
Se la strategia del prezzo non risolve l'emergenza

Angelo De Mattia

Bisognerà attendere le conclusioni del G7 di El-Daïu per verificare se i «Grandi della Terra» saranno riusciti, a proposito del gas (e del petrolio, che interessa particolarmente agli Usa), dove non è riuscito il Consiglio europeo. La non conseguita convergenza, da parte di quest'ultimo, sulla fissazione di un tetto al prezzo del gas e il rinvio a ottobre delle decisioni al riguardo costituiscono una battuta d'arresto (...)
Continua a pag. 20

Il vertice Nato
La via diplomatica per ritrovare la coesione

Giovanni Castellaneta

In un periodo particolarmente «caldo» per quanto riguarda le relazioni internazionali, la successione di vertici tra potenze occidentali che si stanno svolgendo in questi giorni potrebbe essere un'occasione per rinsaldare ancora di più le relazioni transatlantiche non solo nell'ottica di contrastare la Russia, ma anche di insistere sui contenuti anti-cinesi. Motivazioni legittime e sensate da un punto di vista geopolitico, ma che rischiano (...)
Continua a pag. 20

Fondi dal Qatar
Un milione nelle buste della spesa: Carlo nella bufera



LONDRA Un milione di euro in contanti in sacchi della spesa dal Qatar per il principe Carlo. Nuovo imbarazzo per la Corona.
Sabadin a pag. 17

Amministrative, fuga dal voto

► Affluenza a picco in tutti i comuni in cui si è votato. Centrosinistra avanti nella notte A Verona Tommasi in testa di misura. Conte convoca gli iscritti: si discute di terzo mandato

ROMA La prima certezza alla chiusura dei seggi nei 65 comuni interessati è la fuga dal voto, gli astensionisti hanno superato il 50%. Centrosinistra avanti in sette città su tredici. Servizi da pag. 2 a pag. 9

MotoGp, ad Assen cade il leader Quartararo



Bagnaia e doppietta Ducati il trionfo riapre il mondiale

Francesco Bagnaia, a destra, e Marco Bezzecchi foto: ANP Nello Sport

Il decreto che recepisce la direttiva Ue

La svolta dei congedi di paternità: potranno averli anche gli statali

Luca Cifoni

Papà a casa per condividere con le mamme - almeno in piccola parte - gioie e oneri della nascita di un figlio. I dieci



giorni che la legge italiana prevede per il congedo di paternità obbligatorio dei lavoratori dipendenti da oggi potranno averli anche i lavoratori statali.
A pag. 14

Pronti 600 milioni

I Paesi emergenti e il piano del G7 per l'energia pulita

ROMA Vertice del G7 al via con un piano per l'energia pulita: 600 milioni ai Paesi emergenti da investire in infrastruttura. Draghi preme sul rialzo dei prezzi: stop all'inflazione.
Malfetano e Rosana a pag. 11

Bimba avvelenata con l'acido

La maestra: «Piangeva troppo»

► Lione, orrore all'asilo: la piccola italiana aveva 11 mesi

LIONE Le avrebbe fatto ingerire una sostanza tossica, con ogni probabilità della soda caustica. Questo perché, avrebbe poi confessato, non sopportava più il suo pianto. È stata uccisa così la bimba italiana di 11 mesi affidata all'educatrice di un asilo nido di Lione, in Francia. La donna, una 27enne, è stata arrestata per omicidio volontario dopo che inizialmente si era pensato a un incidente. La piccola era figlia di un ingegnere 35enne, Fabio Bertulietti, project manager, residente con la famiglia nella città transalpina.
Pierantozzi a pag. 18

Dramma in Sudafrica: altri giovani ricoverati

Cocktail artigianale in discoteca 22 minori morti per intossicazione

JOHANNESBURG Ventidue morti di età inferiore ai 20 anni, giovani studenti quasi tutti minorenni, la cui fine è avvolta nel mistero. Quello che è certo è che stavano festeggiando la fine degli esami sco-



lastici nel locale "Enyobeni Tavern" di Scenery Park, nei pressi della capitale sudafricana. Gli inquirenti sospettano che il killer sia un cocktail artigianale della discoteca.
Bruschi a pag. 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiVital**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Il integratore alimentare con azione sinergica composta da una chiara carne, assorbita e il suo olio di alto grado. ActiVital è un marchio di Sustenium S.p.A. il logo ActiVital è un marchio di Sustenium S.p.A.

Il Segno di LUCA

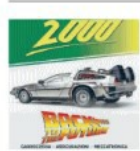
VERGINE, LA STAR DI GIORNATA

La Luna in Gemelli si congiunge a Mercurio, che è il tuo pianeta. Questo si ripercuote nella tua vita con l'emergere di eccellenti occasioni in ambito professionale. Hai ottime possibilità di brillare e avere successo, grazie anche alla presenza nello stesso segno di Venere, che ti rende irresistibile. Tu in questo periodo avresti voglia di ampliare il tuo raggio d'azione. Oggi si presenta la possibilità di fare un passo in più. **MANTRA DEL GIORNO** Un obiettivo comune avvicina i nemici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "Sapori e Tesori del Lazio" € 1,70 (foto Lazio)





LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 24, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

UN ALTRO ANNO IN BLUCERCHIATO
Samp, Quagliariella c'è
vuole il podio dei bomber

VALERIO ARRICHELLO / PAGINA 37



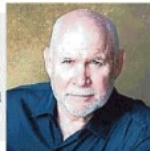
IL CAPITANO VA AL TORONTO
Criscito: «Amo il Genoa
Tornerò da dirigente»

CARLO GRAVINA / PAGINA 35



INTERVISTA AL FOTOGRAFO
McCurry: al nostro tempo
non interessa più la verità

ANNA LISA CUZZOCREA / PAGINE 30 E 31



A VERONA, CITTÀ SIMBOLO DEI BALLOTTAGGI, TOMMASI SUPERA SBOARINA, SINDACO USCENTE E CANDIDATO DI GIORGIA MELONI. CROLLA L'AFFLUENZA

Vince il centrosinistra

La coalizione conquista anche Parma, Piacenza, Cuneo, Catanzaro e strappa Alessandria alla Lega. Successo netto (oltre 62%) di Messuti a Chiavari. Il primo cittadino: subito al lavoro su nuovi progetti

Il centrosinistra si aggiudica la maggior parte dei ballottaggi nei Comuni più importanti chiamati al voto in Italia. A Verona, la città simbolo di questa tornata elettorale, Damiano Tommasi ha battuto il sindaco uscente Federico Sboarina, candidato di Giorgia Meloni. L'alleanza del campo largo ha conquistato anche Parma, Piacenza, Cuneo, Catanzaro ed è riuscita a strappare Alessandria alla Lega. In Liguria, a Chiavari, Federico Messuti, 50 anni, candidato di un gruppo di liste civiche sostenute dal centrodestra ha battuto con un margine molto ampio, oltre il 62%, Mirko Bettoli, candidato del centrosinistra. L'affluenza è stata ovunque molto bassa, intorno al 30%. SERVIZI / PAGINE 1-11

IL COMMENTO

FRANCESCA SCHIANCHI

I CONTI SBAGLIATI DEL CENTRODESTRA CHE LITIGA

A metà pomeriggio, quando ancora si scrutava con diligenza il tasso di affluenza destinato a rimanere inesorabilmente basso, dalle parti del centrodestra si puntava tutto su Lucca e Carrara. Sapendo che la cartina di tornasole del risultato sarebbe stata però Verona. È la città scaglieria che rende il risultato del centrosinistra in questa tornata un evento, e apre l'ennesima crisi nel centrodestra, arrivato diviso e litigioso all'appuntamento.

A mezzanotte, a spoglio in corso, l'esito delle urne sembra premiare largamente il centrosinistra. Deciso da appena il 42 per cento dei due milioni di elettori chiamati ai seggi ieri. SEQUE / PAGINA 17

DAL VERTICE IN GERMANIA UN ARGINE ALLE AMBIZIONI DI RUSSIA E CINA

La sfida del G7: «Democrazie imbattibili»

ALESSANDRO BARBERA E ALBERTO SIMONI

Nel G7 "senza giacca" i leader hanno voluto trasmettere un chiaro messaggio di compattezza a Putin: «Quando le democrazie si uniscono - ha detto Biden - sono imbattibili».

GIORNALISTI / PAGINE 2 E 3



MISSILI SU KIEV

Francesca Sforza

Ora Putin arruola la Bielorussia e cambia tattica

L'ARTICOLO DI JULIA KALASHNYK / PAGINE 4 E 5

VIAGGIAVA SULL'A7 VICINO A CASEI GEROLA. MORTO ANCHE IL CONDUCENTE DELL'AUTO CHE HA SBAGLIATO DIREZIONE



Giovane genovese uccisa da un'auto contromano

Un'immagine dell'incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla carreggiata verso Genova BARBERIS, FAGANDINI E MAYDA / PAGINA 15

L'EMERGENZA



Siccity in Liguria: olivi e viti rischiano raccolti dimezzati

Matteo Dell'Antico

Tre settimane, un mese al massimo. L'emergenza siccity sta per creare danni per decine di milioni in Liguria. I raccolti di ulivi e viti rischiano di essere dimezzati. Danni pesanti anche per il basilico nei campi, gli ortaggi, la floricoltura e gli allevamenti di animali. Allarme di Confederazione italiana agricoltori e Coldiretti. La Regione Liguria è pronta a chiedere al governo lo stato di calamità. L'ARTICOLO / PAGINA 16

LATRAGEDIA IN UNASILO DI LIONE

Avvelenata a 11 mesi dalla maestra «Troppi pianti»

A far scattare la follia sono stati i pianti incessanti di Lisa, 11 mesi. Insopportabili per Myriam J., ausiliaria puercultrice all'asilo privato People&Baby di Lione, che lo scorso mercoledì mattina si trovava sola con la piccola di origini italiane. Dopo averle provate tutte per calmarla, la donna ha costretto la piccola ad ingerire del Destop, un prodotto a base di soda caustica usato per liberare le tubature. COCCARELLI / PAGINA 14



L'asilo di Lione

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

010.5388.200

LUNEDÌ TRAVEVERSO



Questa settimana ho apprezzato moltissimo la notizia del giudice del tribunale di Catania che in epoca Covid faceva la pipì in bottigliette di plastica, perché aveva paura a usare i bagni comuni. Lo hanno scoperto per caso aprendo un armadio, dove invece di scheletri e fascicoli insabbiati c'erano decine di bottiglie piene di liquido giallastro. La pratica in sé non mi scandalizza, qualunque pendolare over 50 delle autostrade liguri tiene una bottiglietta vuota in auto, in caso di code. Ma poi la butta. Temo però che il giudice, a differenza di Pontio Pilato, non si lavasse le mani. La vicenda mi ha riportato alla mente una storiella che mi raccontava mio padre a proposito di Gandolin, direttore di questo

MINZIONI GIUDIZIARIE

CLAUDIO PAGLIERI

giornale a fine Ottocento: un giorno scommise con un amico che avrebbe fatto pipì per strada, davanti a una guardia, senza farsi multare (la mala movida, ai tempi, era repressa duramente). La sera, uscito con l'amico dal ristorante, attese di avvistare un vigilante, si avvicinò a un muro e svuotò una bottiglietta d'acqua che nascondeva in tasca. La guardia accorse per multarlo e lui negò risolutamente: "Non ho fatto nulla". "Vi ho visto benissimo". "Vi sbagliate". Alla fine Gandolin disse: "Se l'avessi appena fatta, non potrei rifarla, giusto? Se mi autorizzate ve lo dimostro". L'altro accettò, Gandolin inondò il vicolo davanti alla guardia esterrefatta e non finì davanti al giudice. Quello di Catania, comunque, lo avrebbe senz'altro assolto. —

NUOVO **BANCO METALLI**

L'unica fonderia in Liguria

COMPRO ORO

PREZZO MASSIMO

GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C-So Sardegna 99/R

ORLANDO GUVERNATI: dal lunedì al venerdì 8.30-17.30

www.banco-metalli.com



Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 27 Giugno 2022
Anno 158°, Numero 175

Periodo di vendita d'ufficio
Cassa Autom. € 2,00 - € 1,99

Il Sole 24 Ore è un giornale di informazione politica, economica, culturale e sportiva. È edito da Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. - Via...
Stampato in Italia - Distribuzione: Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. - Via...
Pubblicazione: Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. - Via...



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'area premium
Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Previdenza complementare e regole fiscali: dall'adesione agli sconti

Fondi pensione e Fisco: tutto quanto c'è da sapere su garanzie e agevolazioni.
Giuseppe Argentino
— nel fisco al centro



Panorama

EMERGENZA CLIMA

La grande siccità: piogge dimezzate nei primi mesi 2022

La corsa contro la siccità parte da un bilancio record: a fine maggio all'appello già mancava circa la metà delle piogge cumulate in media negli ultimi trent'anni nello stesso arco di tempo. A dirlo è il Cnr, mentre crescono le ordinanze approvate dai Comuni per ridurre gli sprechi d'acqua.
Ceci e Finizio — a pag. 9

UNA TANTUM TRIENNALE

Prof, la formazione porta 6.100 euro

La nuova formazione incentivata potrebbe valere un'una tantum triennale da 6.100 euro per i prof. È la stima della Ragioneria dello Stato nella relazione al decreto 36 dopo l'ok al Senato.
Bruno e Tucci — a pag. 10

IN EDICOLA CON IL SOLE

Domani la guida per la scelta dell'università



— a un euro oltre al prezzo del quotidiano

Pagamenti Pos obbligatorio, partono le sanzioni dopo dieci anni

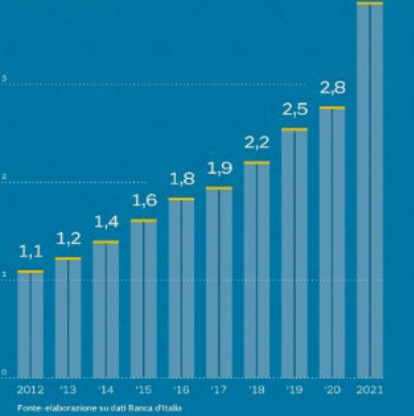
Giovedì 30 giugno al via le penalità per chi rifiuta le operazioni con carta ma restano esclusi bonifici e app

di **Dario Aquaro** — a pagina 3

CON IL SOLE 24 ORE
Semplificazioni, giovedì la guida al decreto

— a un euro più il prezzo del quotidiano

LE OPERAZIONI
Numero di pagamenti con carta di debito su Pos
Dati in miliardi



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia

Nei bilanci il boom 2021, futuro a rischio

L'analisi dei rendiconti

Migliorano utili e ricavi ma sul 2022 peseranno guerra e inflazione

Nei bilanci relativi al 2021, che le imprese stanno depositando in questi giorni, migliorano quasi tutte le voci contabili: crescono, in particolare, il valore della produzione (+18,3% sui dati pre-pandemia) e il risultato ante imposte (+52,8%). La fotografia

scattata da Infocamere su una platea di 268 mila imprese inquadra bene i numeri della ripresa 2021, ma tra le righe dei rendiconti si intravedono fattori di debolezza destinati ad aggravarsi con la guerra, l'incalzare delle materie prime, l'inflazione e l'aumento del costo del denaro. Sono cresciuti, ad esempio, anche i debiti verso le banche.
Grande al bonus fiscali, tra il 2019 e il 2021 è calato il tax rate sugli utili societari, mentre resta elevato il costo del personale a causa del cuneo fiscale.

Dell'Oste, Galani e Parente — a pag. 2

ALERT SULLE VERIFICHE

Prefetture sotto organico, controlli Pnrr a ostacoli

Tante competenze ma troppe scoperture di organico: le prefetture italiane vanno in affanno. A maggior ragione se si considerano i nuovi e imminenti controlli antimafia in chiave Pnrr. A livello nazionale, manca il 45% dei viceprefetti e dei viceprefetti aggiunti, cui è da sommare una carenza del 30% dei dirigenti contrattualizzati e del 20% del personale non dirigenziale.

Ivan Cimmarusti — a pag. 5

LAVORO

Covid e sanatoria, aumentano del 12% colf e badanti in regola

Addetti regolari per nazionalità dal 2019 al 2021

	2019	2020	2021	Var. %
LAVORATORI ITALIANI	858.129	943.085	961.358	+12,0% ▲
LAVORATORI STRANIERI	601.339	651.607	672.609	+11,9% ▲
	256.790	291.478	288.749	+12,4% ▲

Fonte: Inps, Osservatorio sui lavoratori domestici

Valentina Mellis — a pag. 6

IL BAROMETRO DEL DISAGIO

Reddito di cittadinanza, le richieste crescono solo al Sud. Crollo al Nord

Casadei e Finizio — a pag. 8

La finanza agevolata per un futuro coi baffi.

ATTENZIONE!
Baffi ad alto contenuto evolutivo. Se ti spuntano, vuol dire che sei avanti.



innova
finance
Evolvere è un'impresa semplice.



ACCERTAMENTO

Adesione in fuorigioco sull'atto di recupero

Deotto e Lovecchio — a pag. 19

IMPRESE

Restituzione del bonus R&S: pro e contro della procedura

Gavelli e Giorgetti — a pag. 21

Professioni 24

Trenta giorni per l'accesso ai dati degli studi

Marisa Marraffino — a pag. 12

Real Estate 24

Casa: piace, ma diventa più cara nelle grandi città

Paola Dezza — a pag. 14

Marketing 24

INTERVISTA

David Droga: «Brand alla sfida della rilevanza»

Colletti e Grattagliano — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 € Per info: isole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 27 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 175 - € 1,20
San Cirillo, vescovo e dottore della Chiesa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

MAGGIORANZA AL LAVORO SULLA PREVIDENZA

Così saranno le nuove pensioni

Durigon (Lega) spiega come superare la legge Fornero Uscita con 41 anni di contributi

Necessari meno versamenti alle donne con figli Assegni aumentati ai giovani

Norme inserite in Manovra «Per le rivalutazioni serve un nuovo paniere Istat»

Eur
Rubano rame UtENZE in tilt
Arrestati 3 finti operai che posavano fibra in 3.500 senza linea
Sereni a pagina 20

Gran Sasso
Fotografo scivola e muore
Senza protezioni precipita per 50 metri Viveva a Roma
a pagina 19

Caos sanità
Tac all'addome Esame negato
Non c'è posto in nessun ospedale Chi ha bisogno paga
Sbraga a pagina 17

Commercio
Il mercato dei fiori sarà riqualficato
Niente spostamento Tre milioni per rifare tetto e facciate
Verucci a pagina 16

Il Tempo di Osho Altra mossa del G7 contro Putin Dopo gas e petrolio embargo sull'oro



... Governo e maggioranza al lavoro sulla previdenza per superare la legge Fornero. In pista - spiega a *Il Tempo* l'ex sottosegretario leghista, Claudio Durigon - la soluzione di 41 anni di contribuzione per lasciare il posto prevedendo uno sconto alle donne con figli. Ma anche la pensione di garanzia per i più giovani con un assegno pari a 1,5 volte il minimo previsto dalla legge. Tra le ipotesi il cambio del paniere Istat per una rivalutazione che tenga conto del reale impatto inflattivo sulle somme erogate a chi è uscito.

Caleri a pagina 3

Tensioni nel governo
Tra taxi e termovalorizzatore
Settimana di fuoco per Draghi
Martini a pagina 2

Balottaggi in 65 Comuni
La crisi della politica
Crolla l'affluenza ai seggi
a pagina 5

Coppola al Festival di Taormina
«In Megalopolis racconto un'epopea romana ambientata a New York»



Sono arrivate a sette le formazioni che hanno il Paese nel simbolo Boom di partiti con Italia nella sigla

Mondiali di nuoto
Paltrinieri ancora sul podio Bronzo nella staffetta 4x1500
Lo Russo a pagina 13

... Cresce il numero di partiti che mette «Italia» nel simbolo. L'ultima formazione è la costola di Coraggio Italia, andata da sola, e diventata Vinciamo Italia. Ma ci sono anche Forza Italia e Fratelli d'Italia, con Italia al Centro (Toti e Quagliariello), Noi con l'Italia (Lupi), Italia Viva (Renzi). Un amore patriottico motivato dalla volontà di comunicare inclusione agli elettori.
De Leo a pagina 5

COMMENTI
● **FRUCCI**
Sull'aborto l'Europa deve frenare le spinte estremistiche
● **BENEDETTO**
È l'ora che la politica cerchi clienti e non più clientele
● **FRASCA**
Adesso Mosca rischia la bancarotta
a pagina 9

ARTEMISIA Lab SURGERY SERVICE
La salute al primo posto
ENDOSCOPIA DIGESTIVA GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA
Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione
Prenota il tuo appuntamento
ARTEMISIA Lab ESTESAN Via Nemorensis, 90 QUARTIERE TAVISTE TEL. 06 39919869
www.artemisialab.it seguici su

Il diario di Maurizio Costanzo
Quando c'è stata la pandemia da Covid, e quindi per milioni di persone l'obbligo di rimanere in casa il più possibile, c'è stato un vero e proprio boom di adozione di cani. Il brutto sta che finito il lock-down oltre 117mila proprietari di cani hanno cambiato idea e restituito l'animale al canile o affidandolo ad un'altra famiglia. Quindi hanno preso il cane per tenergli compagnia e appena finito quel compito, se ne sono liberati. Se fossi uno di quei cani, li andrei a trovare e gli darei un morso.

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Activi® è un marchio di Sustenium. Il logo Activi® è la proprietà di Sustenium s.p.a.



IO Lavoro

Il bonus non fa bene: creato solo il 24% dei nuovi posti di lavoro

da pag. 41

Anno 31 - n° 149 - €3,00 - Cnf. 4.50 - Sped. in abb. post. LL. 30/11/1985 - 4004 - DCB Milano - Lunedì 27 Giugno 2022

Cin "Aspiracchiaglio" € 9,90 in più

TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO * a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

Affari Legali

Infrastrutture, in accelerata sulle scadenze del Pnrr

da pag. 29

PNRR Istruzioni per l'uso

a pag. 16

Le fake news non pagano

Stop agli introiti pubblicitari per chi diffonde bufale in rete. Rafforzato il Codice di condotta sulla disinformazione: fra i 34 firmatari (quasi) tutti i big tech

IN EVIDENZA

Fisco - Spese folli per lo studio in affitto non godono della detrazione Iva. La Corte di cassazione sulla economicità dei costi: è fondamentale l'inerenza con l'attività

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

Bilanci: oltre la finanza c'è di più

Prende piede la sostenibilità

Longo da pag. 4

TELEMARKETING SEVAGGIO

A un mese dall'avvio, il registro delle opposizioni rischia la falsa partenza

Rizzi a pag. 3

Ciccio Messina a pag. 2

VETI!

Chi decide cosa è vero o falso?

Il problema dell'inquinamento dell'informazione, reso drammatico dalla facilità con cui si possono costruire e diffondere le notizie in un mondo sempre più digitalizzato, è un tema centrale per il futuro della società occidentale. La questione è diventata di tutta evidenza negli ultimi anni in occasione di eventi di portata mondiale come le elezioni presidenziali americane, la Brexit, il Coronavirus, la guerra in Ucraina. C'è stato chi ha calcolato che le fake news presenti in rete sono più numerose delle notizie vere. L'Unione europea sta perciò cominciando a muovere i primi passi nel tentativo di combattere questa pandemia informativa. Dopo l'approvazione del Digital service act, il regolamento sulle piattaforme digitali, ecco ora il rafforzamento del Codice di condotta del 2018, firmato da quasi tutti i più importanti operatori della rete, con il quale si cerca di introdurre misure concrete come il taglio della pubblicità per i siti che

segue a pagina 3



SAREMO CON LEI FINO ALLA FINE. PUOI METTERCI LA FIRMA.

VIDAS

CODICE FISCALE 970 193 501 52

Dona il tuo 5x1000 a VIDAS

5x1000.vidas.it

LA NAZIONE

LUNEDÌ 27 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale - Empoli - Pontedera

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

Il mercato della Fiorentina

Viola, 4 colpi in canna
Da Mandragora a Jovic
ecco i rinforzi in arrivo

Giorgetti e Marchini nel Qs



All'isola del Giglio

Sub muore
durante
l'immersione

Celata nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Draghi al G7: fermare i prezzi (e i populistici)

Il premier vuole il price cap sul gas e aiuti per famiglie e imprese. «Se commettiamo gli errori del 2008 qualcuno ne approfitterà»
Ma l'accordo su metano e petrolio ancora non c'è. Mossa anti cinese: i Grandi stanziavano 600 miliardi per infrastrutture nel mondo

Servizi
alla p. 4 e 5

Le conseguenze della guerra

L'impressione
è che l'Occidente
soffra più di Putin

Cesare De Carlo

«**S**iamo uniti, siamo insieme - esorta sommessamente il presidente americano Joe Biden - Putin non ci dividerà». Davvero? Dal castello di Elmau, in Baviera, dove sino a domani sono riuniti i sette (ex) potenti della Terra, e alla vigilia del summit Nato, la settimana prossima a Madrid, l'Occidente tenta di inviare segnali di compattezza e fiducia. Destinataria ovviamente il cattivo dittatore russo, che quattro mesi fa invase l'Ucraina. Ma è dubbio, anzi improbabile che se ne lascerà impressionare. La guerra non gli va tanto male, anche se dura più del previsto e anche se il suo esercito non ha fatto sinora una gran figura. Non gli va male soprattutto per quanto riguarda le sanzioni.

Continua a pagina 4

IL PRINCIPE HA RICEVUTO 3 MILIONI. «TUTTO LEGALE, PER BENEFICENZA»



Il principe Carlo, 73 anni, con Hamad bin Jassim bin Jaber al-Thani, 62 anni, ex premier del Qatar

Valigetta di banconote
dallo sceicco del Qatar
L'imbarazzo di Carlo

Nuova bufera sui Windsor: il principe Carlo avrebbe accettato una valigetta con un milione di euro in contanti dall'ex premier del Qatar, per un totale di tre milioni ricevuti fra 2011 e 2015. «Tutto legale, erano donazioni per beneficenza».

Bonetti a pagina 8

DALLE CITTÀ

Empoli

Il senatore
Parrini:
«Un invasore
contro la siccità»

In Cronaca

Pontedera

«Condizionatori
un salasso
in bolletta»

In Cronaca

Certaldo

Inaugurata
la mostra
di Talani

In Cronaca



Tra i feriti anche un bambino di 4 anni

Folle corsa contromano
Due morti sull'A7 a Pavia

Zanette a pagina 15



Bagnaia e Bezzecchi trionfano in Olanda

MotoGp, dominio Ducati
Ed è doppietta italiana

Nel Qs

DIPLOMA IN 1 ANNO!
AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALE
ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.

SCUOLA ITALIA

È L'ECCELLENZA nel campo della
PROMOZIONE e dei COSTI!!!

FIRENZE 335.6357781
VIALE BELFIORE, 10 333.2048767

SCUOLA ITALIA tel. 0775.310729 - 0775.283804 - www.scuolaitalia.it

SIAMO PRESENTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA!!

Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale
970 961 20585
msf.it/5x1000



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale
970 961 20585
msf.it/5x1000



Anno 29 - N° 24

Lunedì 27 giugno 2022

Oggi con Affari & Finanza

In Italia € 1,70

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Il Pd di Letta vince a valanga

Ai ballottaggi il campo largo strappa Verona, Piacenza, Alessandria e Catanzaro al centrodestra e trionfa a Parma dopo 25 anni. La sconfitta di Lega, Fdi e Fi assume proporzioni disastrose ovunque con la caduta di storiche roccaforti al Nord come al Sud. **L'astensione è ancora da record, al secondo turno vota il 41,6%**







Il commento

La lezione che viene dalle città

di Francesco Bei

Nel momento in cui scriviamo il centrosinistra sembra aver messo al sicuro il risultato nelle cinque sfide chiave, dal punto di vista politico e simbolico, di questo ballottaggio: Verona, Parma, Piacenza, Alessandria e Catanzaro. In altre città, come Lucca e Monza, il testa a testa sarà all'ultima scheda. È un risultato che non lascia margini di ambiguità sulla vittoria del progetto politico di Enrico Letta e consente al campo di forze europeiste e democratiche di guardare con più fiducia alla sfida decisiva delle Politiche 2023. Eppure il successo di questa notte non deve far dimenticare la forza reale del centrodestra nel Paese, fiaccato in questa tornata amministrativa da una serie impressionante di errori tattici. Attenzione quindi a non guardare dalla parte sbagliata del binocolo, distorcendo attraverso una lente ottica capovolta la reale consistenza degli schieramenti. Quando si votò a ottobre nella grandi città, Milano e Roma in testa, il centrodestra sbagliò clamorosamente i candidati. In questo turno amministrativo, imprudentemente, si è diviso al suo interno, come appunto a Verona e Catanzaro. Errori fatali, ma alle Politiche in campo ci saranno i leader, non qualche improvvisato Michetti, e si può star certi che le destre metteranno facilmente da parte le loro divisioni per competere insieme con il Rosatellum. Dall'altra parte, a contrastare il centrodestra, si presenterà un "campo largo" reso più fragile dalla scissione nei Cinque Stelle (l'ultimo sondaggio dà la forza di Conte a una sola cifra) e dalla incompatibilità tra l'area lib-dem di Azione-Più Europa con i grillini. Dalle città sale una domanda di serietà, concretezza e operosità per far fronte a questi tempi di ferro. Sta al centrosinistra non deludere questa speranza.

Le sfide chiave

VERONA	PARMA	PIACENZA	ALESSANDRIA	LUCCA	CATANZARO
					
53,3% DAMIANO TOMMASI Pd+M5s	66,3% MICHELE GUERRA Centrosinistra	53,5% KATIA TARASCONI Centrosinistra	54,4% GIORGIO ABONANTE Pd+M5s	50,4% MARIO PARDINI Centrodestra	58,7% NICOLA FIORITA Pd+M5s
46,7% FEDERICO SBOARINA Lega+FdI	33,7% PIETRO VIGNALI Lega+Forza Italia	46,5% PATRIZIA BARBIERI Centrodestra	45,6% GIANFRANCO CUTTICA Centrodestra	49,6% FRANCESCO RASPINI Centrosinistra	41,3% VALERIO DONATO Lega+Forza Italia

■ sindaci eletti

Cinque Stelle

Breve storia di un movimento

di Furio Colombo

Sono arrivati all'improvviso, come una cavalleria disordinata e giovane che ha fatto una grande frenata nella polvere e ha detto subito che non se ne andava. Giovane voleva dire gente nuova. **• a pagina 26**

L'analisi

Quel Paese che diserta le urne

di Sebastiano Messina

Sono quattro i fattori che bisogna considerare, se vogliamo capire perché ieri sono andati a votare solo quattro elettori su dieci, contro i 7 che nel 2018 si presentarono ai seggi per le elezioni politiche. **• a pagina 8**

Il centrosinistra vince a Parma, Piacenza, Verona, Catanzaro, Cuneo, Alessandria. Esulta il segretario del Pd Enrico Letta. Crolla l'affluenza che raggiunge il 41,37% contro il 53,79% del primo turno.

Tommasi, miracolo a Verona di Vecchio **• alle pagine 4-5**

Fiorita, ribaltone a Catanzaro di Candito **• a pagina 7**

La resa dei conti nel centrodestra di Lauria e Vitale **• alle pagine 3-5**

Ucraina

Draghi al G7: la crisi energetica giova ai populist



dal nostro inviato Tommaso Ciriaco **• alle pagine 12 e 13**

A Kiev i missili tornano a uccidere i civili

dal nostro inviato Paolo Brera **• a pagina 10**

La mafia russa non va in guerra "Noi neutrali"

di Federico Varese **• a pagina 11**

L'editoriale

Aborto negli Usa, i diritti e la sovversione

di Ezio Mauro

È quasi automatico dire che l'America, con la sentenza della Corte Suprema che cancella la tutela costituzionale all'aborto, è ritornata indietro di cinquant'anni. Questo giudizio rivela la sorpresa del mondo di fronte a ciò che accade negli Stati Uniti, come se l'assalto trumpista al Campidoglio non contenesse già il passaggio dalla conservazione alla reazione. **• a pagina 27**

L'intervista



Franco Locatelli

Locatelli: "Il Covid può ancora fare male. Vaccino agli over 60"

di Michele Bocci **• a pagina 23**

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

FORMULAZIONE SINCRONICA PER ANZIANI 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiflu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actiflu® è di proprietà di Bioactor b.v.

AL. MEDAARINE

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



La storia Emilife, coming out con la bisnonna "Tesoro mio, ma io lo sapevo da sempre"

ASSIA NEUMANN DAYAN - PAGINA 23



Coppola "Solo il matriarcato può salvarci le donne hanno fatto progredire l'umanità"

FULVIA CAPRARÀ - PAGINA 30



LA STAMPA

LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.175 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

CRONACA IL CENTRODESTRA, CHE PERDE A PARMA E PIACENZA. IL CAMPO LARGO FUNZIONA ANCHE A CATANZARO E AD ALESSANDRIA

Verona a Tommasi, vince il centrosinistra

IL COMMENTO

ICONTE SBAGLIATI DI SALVINIE MELONI
FRANCESCA SCHIANGHI

A metà pomeriggio, quando ancora si scrutava con disillusione il tasso di affluenza destinato a rimanere inesorabilmente basso, dalle parti del centrodestra si puntava tutto su Lucca e Carrara. - PAGINA 13

FEDERICO CAPURSO

Il centrosinistra - a spoglio in corso - già festeggiava. Verona, Parma, Piacenza, Catanzaro e Alessandria strappate al centrodestra. Bocchia: «Uniti vinciamo». - PAGINE 10-15



L'ECONOMIA

IGIOVANI E IL LAVORO CHENON DÀ DA VIVERE
MARCO REVELLI

Quello denunciato da Francesca Sebastiani, di Secondigliano, è senza dubbio un caso-limite. 280 euro al mese, per sei giorni a settimana di dieci ore ciascuno: poco più di un euro all'ora. - PAGINA 17

IL SADO-MONETARISMO E IL BOOM INFLAZIONE
PAUL KRUGMAN

Il sado-monetarismo sta vivendo una popolarità considerevole. E uno dei rischi maggiori per l'economia degli Stati Uniti è che il sado-monetarismo avrà un'influenza eccessiva sulla politica. - PAGINA 27

APPOGGIO TOTALE ALL'UCRAINA E NUOVI FONDI PER LE INFRASTRUTTURE. ANCHE PECHINO NEL MIRINO ASSIEME A MOSCA

Il G7: "Democrazie imbattibili"

Draghi asse con Biden sul tetto del gas. "Evitare il ritorno dei populismi e aiutare famiglie e aziende"

ALESSANDRO BARBERA
ALBERTO SIMONI

Il leader del G7 a pranzo: Boris Johnson chiede se può levarsi la giacca per «mostrare i muscoli a Putin». Mario Draghi fa asse con Biden sul tetto ai prezzi del gas per evitare il ritorno dei populismi. - PAGINE 2-4

L'ANALISI

SE IL PREMIER VESTE IPANNI DEL POLITICO
LUCIA ANNUNZIATA

La questione dell'Ucraina, e della crisi economica che l'accompagna, ha per l'Europa una unica ricaduta - ed è eminentemente politica: il rischio di una nuova ondata di populismo. Così, nel primo giorno di riunione del G7 nel Castello di Elmau in Baviera, Mario Draghi cambia direzione, scarta, e, in una riunione improntata a un linguaggio il più tecnico possibile, evoca uno scenario politico. - PAGINA 27



LA RISPOSTA AI GRANDI DELLA TERRA

Putin riporta il terrore a Kiev
FRANCESCA SPORZA



Lo schema di sette macchine blindate - l'una tutte uguali che sfrecciano da una parte all'altra della città paralizzando il traffico a qualsiasi ora è una cosa a cui i moscoviti hanno fatto l'abitudine. - PAGINA 7

L'INTERVISTA AL FOTOGRAFO

McCurry: nessuno cerca la verità
ANNALISA CUZZOCREA



Gli occhi di Steve McCurry hanno visto il mondo, il suo obiettivo lo ha saputo restituire. Eppure ci sono cose che il grande fotografo americano non riesce a spiegarsi. - PAGINA 28

I DIRITTI

Le donne americane e i viaggi per abortire Gloria Feldt accusa "È una guerra civile"

SEMPRINI E SIRI



Si infiamma la protesta negli Usa dopo la sentenza anti-aborto della Corte Suprema. - PAGINE 24 E 25

L'ANACRONISTICA SETE DI RESTAURAZIONE

ELENA LOEWENTHAL



«Non possiamo distrarci», scriveva ieri qui Linda Laura Sabbadini: una preoccupazione profonda, condivisibile. Il passo indietro degli Stati Uniti riguarda tutti noi. - PAGINA 27

IL FINE VITA

IL SUICIDIO ASSISTITO È DIRITTO ALLA VITA

LUCREZIA FORTUNA
LUIGI MANCONI



Nel 2015, la Corte suprema canadese pronunciò parole mirabilmente chiare a proposito del suicidio assistito, collocando la questione all'interno del più generale diritto alla vita. - PAGINA 22

IL CALCIO MERCATO

Juve, Di Maria ha detto sì e ora Allegri vuole Zaniolo

GIANLUCA ODDENINO

Non sarà l'uomo Del Monte, ma certamente quello della Juve: Angel Di Maria ha detto sì e adesso i bianconeri sono pronti a garantirsi un altro top player a parametro zero. Dopo il ritorno "gratuito" di Paul Pogba, va così in porto l'operazione per ingaggiare l'attaccante argentino. - PAGINA 34



IL GRAN PREMIO DI ASSEN

Ragazzi molto beneducati Bagnaia e Bezzecchi super

MATTEO AGLIO

Eri ad Assen una bandiera gialla con il numero 46 stampato sopra sventolava nel giro d'onore finita la gara. Valentino non c'era, ma il suo tocco nella magica doppietta di Bagnaia e Bezzecchi era inconfondibile. Due suoi allievi, quelli per cui fondò la Riders Academy, la scuola per piloti, davanti a tutti. - PAGINA 36



Advertisement for Palzola Stracchino cheese, featuring a man in a hat holding a wheel of cheese.

Advertisement for Fontaneto ice cream, showing various flavors in containers.



	<p>LA SPINTA DI INTESA I DISTRETTI? PER CRESCERE DEVONO ANDARE ALL'UNIVERSITÀ di Dario Di Vico 5</p>	 <p>VIAGGI & AFFARI RONCATO: RIPRESA NEL SEGNO DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA FILIERA di Severino Salvemini 25</p>	<p>RISPARMIO MATTONE ANTI-CRISI? ECCO I QUARTIERI PIÙ GETTONATI E QUELLI A BUON PREZZO di Gino Pagliuca 46, 47</p>	
---	--	---	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 27.06.2022
ANNO XXVI - N. 24
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

CORSA AL BTP (E AI SUOI RENDIMENTI) È IL MOMENTO DI INVESTIRE SULL'ITALIA

Non siamo più i soli a dover gestire l'alto debito pubblico. E quello privato è bassissimo

di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Edoardo De Biasi, Daniele Manca, Giuditta Marvelli, Alberto Mingardi, Stefano Righi, Fabio Savelli** 2, 3, 6, 13, 15

Marco Drago
Presidente emerito De Agostini

LA NUOVA GOVERNANCE DRAGO (DE AGOSTINI): ABBIAMO CASSA, PRONTI 500 MILIONI PER COMPRARE MADE IN ITALY
di **Daniela Polizzi** 8

GIOCATTOLI DA 60 ANNI CLEMENTONI FA TUTTO IN CASA E VUOLE CONQUISTARE I GIOVANI ADULTI
di **Francesca Gambarini** 11

GIANCARLO SCOTTI SOCIAL HOUSING E INFRASTRUTTURE IL RISVEGLIO DEL REAL ESTATE CDP
di **Carlo Cinelli e Alessandra Puato** 4



ASSISTENZA AI CONSUMATORI LE 522 AZIENDE VICINE AI CLIENTI
di **Andrea Bonafede** 41-44

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 359/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DC9 Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Green Place, per il suo nuovo Edificio Polifunzionale all'interno del Business District Certosa di Milano, ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria. Grazie alla presenza di sistemi di monitoraggio, gestione ed ottimizzazione dell'efficienza energetica, l'edificio ha ottenuto la prestigiosa certificazione **LEED GOLD**.

Edificio Polifunzionale **GREEN PLACE** (Milano)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. **Mitsubishi Electric**, il piacere del clima ideale.



GREEN PLACE



CLIMATIZZAZIONE



SUSTAINABLE COMFORT

Genova Today

Genova, Voltri

Il bilancio del Suq: 45mila presenze, 95 ospiti e 30 Paesi rappresentati

Dopo la pandemia il Suq ritrova il suo pubblico: l'edizione 2022 ha segnato il sospirato ritorno alla normalità

Il 24esimo Suq Festival si chiude con un bilancio positivo e ritrova il suo pubblico con una stima di circa 45mila presenze, un successo provato dalle oltre 50mila stoviglie compostabili Mater Bi smaltite in 10 giorni di manifestazione, dal 17 al 26 giugno 2022 al **Porto Antico** di Genova e in altri luoghi della città. A questa edizione hanno partecipato 95 ospiti con 30 diversi paesi rappresentati, un 'Atlante di voci', in coerenza con il titolo assegnato all'intero programma segnato dal festoso ritorno del bazar dei popoli sotto il tendone di Piazza delle Feste. Si consolida il numero degli spettatori del Teatro del Dialogo con circa mille biglietti venduti. Il budget complessivo è di 155mila euro solo per il 30% coperto da finanziamenti pubblici (Comune di Genova, Ministero Cultura, Regione Liguria) a cui l'impresa sociale Suq Genova Festival e Teatro accede attraverso bandi. "E spesso con risposte che arrivano tardive" è la frecciata dell'organizzazione. Un grande affetto, quello dei genovesi, manifestato attraverso i tanti messaggi inviati o anche semplicemente parlando con i circa 50 componenti dello staff, dalle molte persone che vivono il Suq come una casa dove ritrovarsi, discutere, cenare, ballare. Un'atmosfera amichevole e aperta, culminata con la visita emozionante dell'arcivescovo di Genova Marco Tasca che ha complimentato la manifestazione perché "mette insieme culture, storie e sensibilità diverse, ed è questa la grande sfida di oggi" rivolgendo poi una preghiera a una platea multiculturale. Un gesto di fratellanza a cui si sono unite persone di ogni fede, in nome della pace. "Il Suq - dichiara la direttrice Carla Peirolero - assolve sempre la funzione per cui è nato: fare incontrare le persone in un'atmosfera di convivialità, superando le differenze culturali e generazionali. Ogni anno questa consapevolezza arriva accompagnata da un senso di sorpresa, come se fosse inaspettata. Invece è proprio per ottenere questo risultato che Valentina Arcuri e io abbiamo fondato il Suq, cercando di creare le condizioni migliori possibili per sviluppare l'amicizia tra le persone e quindi, simbolicamente, tra i popoli. Gli artisti, gli scrittori, i giornalisti che ospitiamo sono contenti di avere un rapporto diretto con il pubblico, con cui diventa più semplice trattare temi anche delicati. Si respira un senso di solidarietà e in qualche caso anche di confidenza. Molte persone sole vengono per cenare in compagnia e ci dicono che c'è bisogno di un posto come questo. Mi viene in mente il proverbio africano: la chiacchierata è preziosa, perché nell'aldilà non esiste". Tre le botteghe di artigianato e le otto cucine del mondo, si sono tenuti incontri, concerti, laboratori per bambini, danze, spettacoli. Per quanto riguarda la musica il momento più commovente è stato il concerto per la pace 'La dolce voce del Suq', il più trascinate quello della cantante italo senegalese Awa Fall. Da segnalare il Patto di Sussidiarietà Nuovo Sestiere



Genova Today

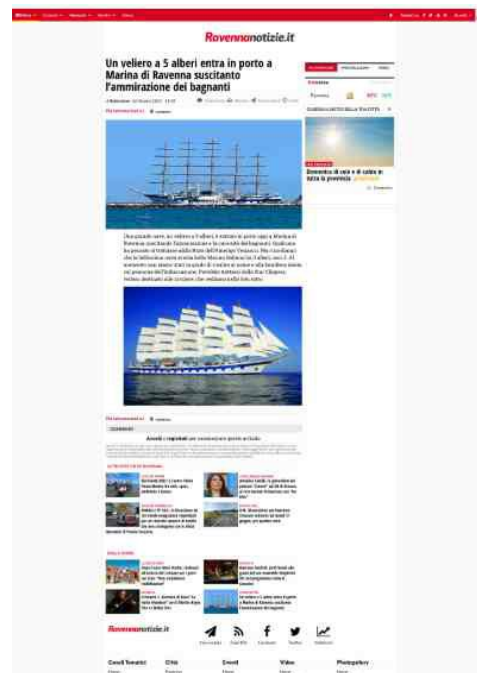
Genova, Voltri

del Molo, grazie al quale il Suq si è esteso nel centro storico con alcuni spettacoli teatrali, 'Oida' di Amunì Babel in piazza Scuole Pie, alla Claque del Teatro della Tosse 'Pazi Snjper Attenzione Cecchino' di Roberta Biagiarelli a trent'anni dall'assedio di Sarajevo, 'Radio International' di Hamid Ziarati e Beppe Rosso e 'Gli Altri. Stereotipi in equilibrio tra finzione e realtà' dei Corps Citoyen. Molto apprezzato e partecipato il 'Giro di gusto al Sestiere del Molo', un tour nelle botteghe e nei ristoranti multietnici e tradizionali in compagnia di Chef Kumalè. Nel filone teatrale da segnalare inoltre 'Radio Ghetto. Voci libere' del Collettivo Radio Ghetto con la bravissima Francesca Farcomeni, una riflessione sullo schiavismo moderno e sulle baraccopoli del nostro Paese che ha offerto una suggestiva serata all'Isola delle Chiatte; e 'Imbarazzismi' ispirato al libro di Kossi Komla Ebri, produzione Suq Genova Festival e Teatro, che ha permesso al pubblico di affrontare un viaggio nei luoghi comuni in bianco e nero con un tono ironico e frizzante. Tra gli incontri da ricordare Marco Aime e Kossi Komla-Ebri proprio su 'Imbarazzismi', lo scrittore Antonio Scurati con le sue riflessioni sulla guerra e l'informazione. Per non parlare dei laboratori pratici, come quello organizzato da Amiu sulla raccolta differenziata, accolto dalle domande che ognuno di noi almeno una volta si è posto e soddisfatto da risposte non solo concrete ma pure divertenti. Uno dei tanti appuntamenti EcoSuq, filone fondamentale per un festival green e plastic free. Per rimanere sul piano dell'azione e della praticità, la guerrilla cleaning organizzata in collaborazione con Cittadini Sostenibili per liberare dai resti dei fumatori disattenti, ha portato alla raccolta di 25mila mozziconi di sigarette in soli dieci giorni. Sostenuto dal 2014 dal MiC - Ministero della Cultura, il Suq della Transizione Ecologica per l'impegno nei confronti delle tematiche ambientali e la scelta di essere plastic free. Partner istituzionali storici sono Comune di Genova, Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova e **Porto** Antico di Genova Spa. Maggior sostenitore è la Fondazione Compagnia di San Paolo. Principali partner e sponsor Eco Suq sono Novamont Spa, Coop Liguria, Amiu, Emac, Iren, Banca Etica, L'Albero dei Sorrisi Onlus. Partner culturali sono Goethe-Institut Genua, Ateatro.it, Istituto Italiano di Cultura di Londra, Nuovo Sestiere del Molo, Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse. Programma completo: <https://www.suggenova.it/wp-content/uploads/2022/06/Brochure-programma-Suq-Festival-2022-web.pdf>.

Un veliero a 5 alberi entra in porto a Marina di Ravenna suscitando l'ammirazione dei bagnanti

Redazione

Una grande nave, un veliero a 5 alberi, è entrato in **porto** oggi a Marina di Ravenna suscitando l'ammirazione e la curiosità dei bagnanti. Qualcuno ha pensato si trattasse addirittura dell' Amerigo Vespucci. Ma ricordiamo che la bellissima nave scuola della Marina Italiana ha 3 alberi, non 5. Al momento non siamo stati in grado di risalire al nome e alla bandiera issata sul pennone dell' imbarcazione. Potrebbe trattarsi della Star Clippers, veliero destinato alle crociere, che vediamo nella foto sotto.



Cronache Della Campania

Napoli

Mergellina, aliscafo si schianta contro gli scogli a pochi metri dal pontile. IL VIDEO

Redazione Cronache

Mergellina, aliscafo si schianta contro gli scogli a pochi metri dal pontile. Due ragazzi salvi per miracolo. E' il secondo incidente nello stesso punto in due anni. Nel pomeriggio di sabato un aliscafo si è schiantato contro gli scogli di un pontile a Mergellina. Due ragazzi che erano lì sono riusciti ad evitare di essere travolto dal mezzo. Uno si è procurato anche delle lievi escoriazioni. Una tragedia sfiorata nello stesso punto dove, due anni prima, c' era stato un altro incidente. Ma è chiaro che quell' episodio non ci ha insegnato nulla. A distanza di quasi 24 mesi quel pontile è ancora lì, pur versando in una condizione di degrado di costante abbandono, teatro di ripetuti incidenti. Non è mai stato sistemato e, ad oggi, non viene quasi mai utilizzato. "Ci chiediamo il perché debba essere lasciato a sé stesso e debba creare un rischio per la navigazione e per i bagnanti. Quanto accaduto sabato deve spingerci a riflettere sullo stato dei pontili. Chiediamo all' **Autorità Portuale** di rilanciare queste strutture, soprattutto quelli di Mergellina, affidandole a gestori che siano in grado di tenerli con cura, restituendo loro la naturale funzione'. Così Francesco Emilio Borrelli, consigliere regionale di Europa Verde.

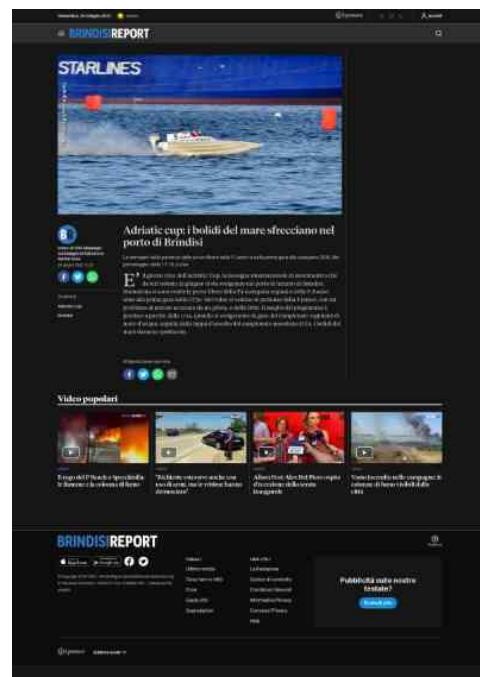


Brindisi Report

Brindisi

Adriatic cup: i bolidi del mare sfrecciano nel porto di Brindisi

video di Vito Massagli - montaggio di Salvatore Barbarossa 26 giugno 2022 11:22 Condividi E' il giorno clou dell' Adriatic Cup, la rassegna internazionale di motonautica che da ieri (sabato 25 giugno) si sta svolgendo nel porto di Brindisi. Stamattina si sono svolte le prove libere della F4 (categoria regina) e della F Junior, oltre alla prima gara della GT30. Nel video si vedono le partenze della F junior, con un problema al motore accusato da un pilota, e della Gt30. Il meglio del programma è previsto a partire dalle 17.15, quando si svolgeranno la gara del campionato regionale di moto d' acqua, seguita dalla tappa d' esordio del campionato mondiale di F4. I bolidi del mare daranno spettacolo.



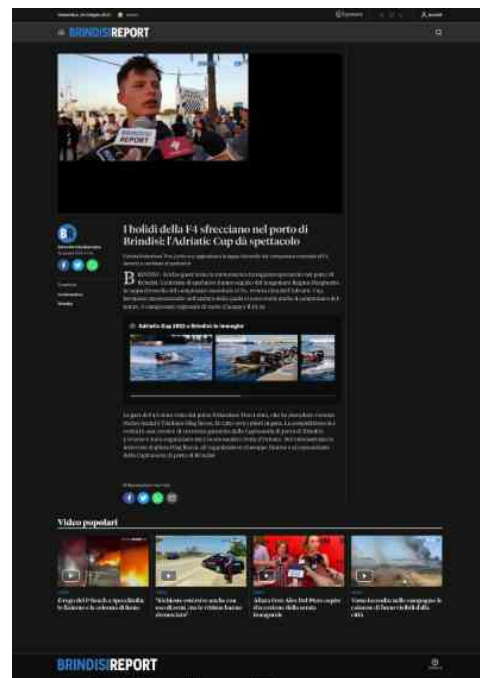
Brindisi Report

Brindisi

I bolidi della F4 sfrecciano nel porto di Brindisi: l' Adriatic Cup dà spettacolo

Il pilota finlandese Tino Lehto si è aggiudicato la tappa d' esordio del campionato mondiale di F4, davanti a centinaia di spettatori

La gara di F4 è stata vinta dal pilota finlandese Tino Lehto, che ha preceduto l' estone Stefan Arand e l' italiano Oleg Bocca. In tutto otto i piloti in gara. La competizione si è svolta in una cornice di sicurezza garantita dalla Capitaneria di porto di Brindisi. L' evento è stato organizzato dal Circolo nautico Porta d' Oriente. Nel videoservizio le interviste al pilota Oleg Bocca, all' organizzatore Giuseppe Danese e al comandante della Capitaneria di porto di Brindisi.



New Sicilia

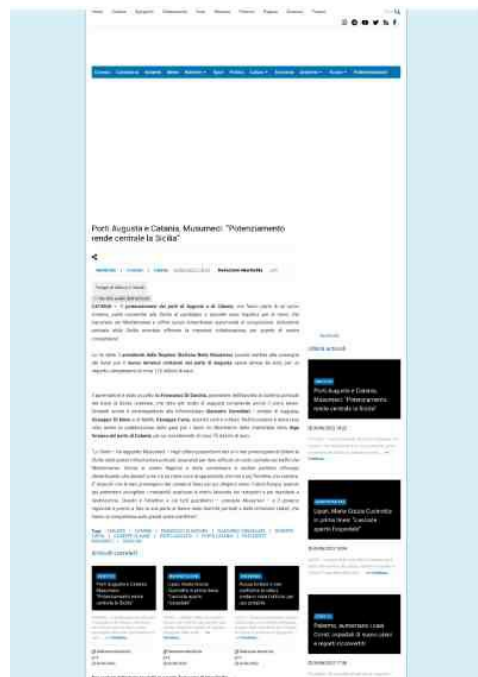
Catania

Porti Augusta e Catania, Musumeci: "Potenziamento rende centrale la Sicilia"

Redazione NewSicilia

CATANIA - " Il potenziamento dei porti di Augusta e di **Catania** , che fanno parte di un unico sistema, potrà consentire alla Sicilia di candidarsi a naturale base logistica per le merci che transitano nel Mediterraneo e offrire nuove straordinarie opportunità di occupazione. All' Autorità portuale della Sicilia orientale offriamo la massima collaborazione, per quanto di nostra competenza ". Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci , questa mattina alla consegna dei lavori per il nuovo terminal container del **porto** di Augusta , opera attesa da anni, per un importo complessivo di circa 175 milioni di euro. Il governatore è stato accolto da Francesco Di Sarcina , presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che oltre allo scalo di Augusta comprende anche il **porto** etneo. Presenti anche il sottosegretario alle Infrastrutture Giancarlo Cancellieri , i sindaci di Augusta, Giuseppe Di Mare , e di Melilli, Giuseppe Carta , autorità civili e militari. Nell' occasione è stata resa nota anche la pubblicazione della gara per i lavori di rifiorimento della mantellata della diga foranea del **porto** di **Catania** , per un investimento di circa 75 milioni di euro. "

Lo Stato - ha aggiunto Musumeci - negli ultimi quarant' anni non si è mai preoccupato di dotare la Sicilia delle grandi infrastrutture portuali, essenziali per dare all' Isola un ruolo centrale nei traffici del Mediterraneo. Sinora la nostra Regione è stata condannata a restare periferia d' Europa, dimenticando che davanti a noi c' è un mare ricco di opportunità che non è più frontiera, ma cerniera. E' assurdo che le navi provengano dal canale di Suez per poi dirigersi verso il Nord Europa, quando qui potremmo accogliere i mercantili, scaricare le merci, lavorarle nei retroporti e poi mandarle a destinazione. Questo è l' obiettivo a cui tutti guardiamo - conclude Musumeci - e il governo regionale è pronto a fare la sua parte al fianco delle Autorità portuali e delle istituzioni statali, che hanno la competenza sulle grandi opere marittime".



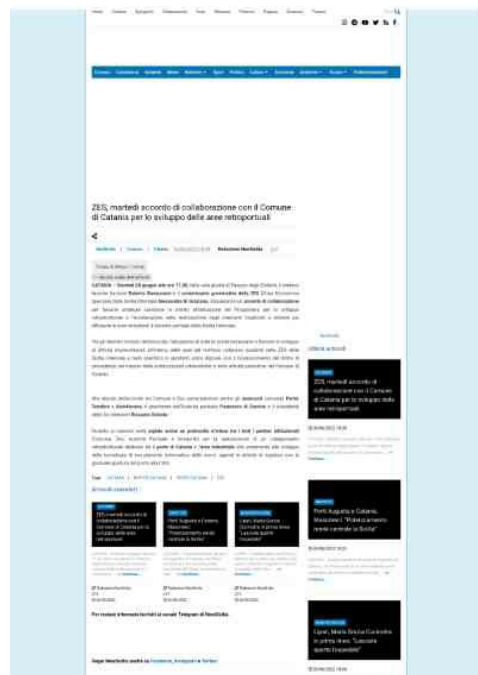
New Sicilia

Catania

ZES, martedì accordo di collaborazione con il Comune di Catania per lo sviluppo delle aree retroportuali

Redazione NewSicilia

CATANIA - Martedì 28 giugno alle ore 11,30 , nella sala giunta di Palazzo degli Elefanti, il sindaco facente funzioni Roberto Bonaccorsi e il commissario governativo della ZES (Zona Economica Speciale) della Sicilia Orientale Alessandro Di Graziano , stipuleranno un accordo di collaborazione per favorire strategie condivise in merito all' attuazione del Programma per lo sviluppo infrastrutturale e l' accelerazione nella realizzazione degli interventi finalizzati a rendere più efficiente le aree retrostanti il sistema portuale della Sicilia Orientale. Tra gli obiettivi comuni dell' Accordo, l' attuazione di tutte le azioni necessarie a favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali all' interno delle aree del territorio catanese ricadenti nelle ZES della Sicilia Orientale e nello specifico lo sportello unico digitale, con il riconoscimento del diritto di precedenza nel rilascio delle autorizzazioni urbanistiche e delle attività produttive del Comune di **Catania**. Alla stipula dell' Accordo tra Comune e Zes parteciperanno anche gli assessori comunali Parisi , Trantino e Arcidiacono , il presidente dell' Autorità portuale Francesco di Sarcina e il presidente della Sis Interporti Riccardo Solonia . Durante la riunione verrà siglato anche un protocollo d' intesa tra i tutti i partner istituzionali (Comune, Zes, Autorità Portuale e Interporti) per la realizzazione di un collegamento infrastrutturale dedicato tra il **porto** di **Catania** e l' area industriale che unitamente allo sviluppo della tecnologia di tracciamento informatico delle merci, agevoli le attività di logistica con la graduale apertura del **porto** alla Città.



GrandangoloCatania

Catania

Zes, martedì accordo con il Comune per lo sviluppo delle aree retroportuali

Franco Castaldo

Martedì prossimo alle ore 11,30, nella sala giunta di Palazzo degli elefanti, il sindaco facente funzioni Roberto Bonaccorsi e il commissario governativo della Zes (Zona economica speciale) della Sicilia orientale Alessandro Di Graziano, stipuleranno un accordo di collaborazione per favorire strategie condivise in merito all'attuazione del programma per lo sviluppo infrastrutturale e l'accelerazione nella realizzazione degli interventi finalizzati a rendere più efficiente le aree retrostanti il sistema portuale della Sicilia orientale. Tra gli obiettivi comuni dell'accordo, l'attuazione di tutte le azioni necessarie a favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali all'interno delle aree del territorio catanese ricadenti nelle Zes della Sicilia orientale e nello specifico lo sportello unico digitale, con il riconoscimento del diritto di precedenza nel rilascio delle autorizzazioni urbanistiche e delle attività produttive del Comune di Catania. Alla stipula dell'accordo tra Comune e Zes parteciperanno anche gli assessori comunali Parisi, Trantino e Arcidiacono, il presidente dell'Autorità portuale **Francesco** di Sarcina e il presidente della Sis interporti, Riccardo Solonia. Durante la riunione verrà siglato anche un protocollo d'intesa tra i tutti i partner istituzionali (Comune, Zes, Autorità portuale e Interporti) per la realizzazione di un collegamento infrastrutturale dedicato tra il porto di Catania e l'area industriale che unitamente allo sviluppo della tecnologia di tracciamento informatico delle merci, agevoli le attività di logistica con la graduale apertura del porto alla città.



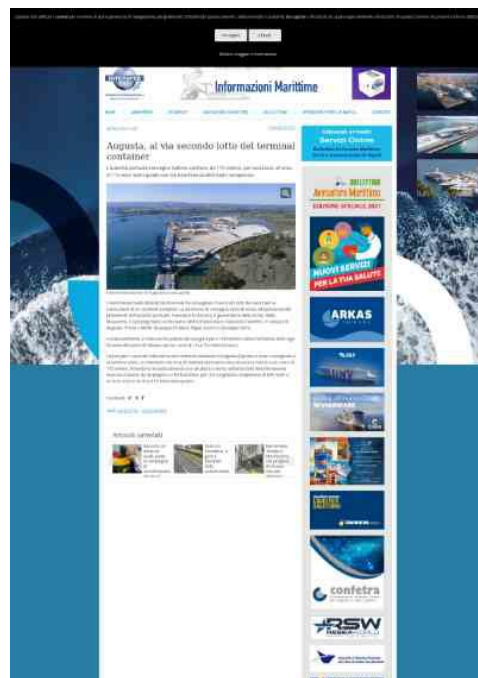
Informazioni Marittime

Augusta

Augusta, al via secondo lotto del terminal container

L' autorità portuale consegna l' ultimo cantiere, da 175 milioni, per realizzare un' area di 115 mila metri quadri con tre banchine da 600 metri complessivi

L' Autorità portuale della Sicilia Orientale ha consegnato il secondo lotto dei lavori per la costruzione di un terminal container. La cerimonia di consegna venerdì corso, alla presenza del presidente dell' autorità portuale, Francesco Di Sarcina, il governatore della Sicilia, Nello Musumeci, il sottosegretario al ministero delle Infrastrutture, Giancarlo Canelleri, e i sindaci di Augusta, Priolo e Melilli: Giuseppe Di Mare, Pippo Gianni e Giuseppe Carta. Contestualmente, è stata anche pubblicata una gara per il rifiorimento della mantellata della diga foranea del porto di Catania, per un costo di circa 75 milioni di euro. I lavori per il secondo lotto del nuovo terminal container di Augusta (il primo è stato consegnato a novembre 2020, un intervento da circa 50 milioni) dureranno circa tre anni e mezzo a un costo di 175 milioni. Prevedono la costruzione di una struttura a Nord, nell' area della linea ferroviaria Siracusa-Catania, da dispiegare su tre banchine, per una lunghezza complessiva di 600 metri e un' area a terra di circa 115 mila metri quadri.



Web Marte

Augusta

Augusta | Nomine nel comitato portuale, 5 consiglieri comunali ne chiedono la revoca

La nomina in seno al comitato di gestione portuale degli ingegneri Roberto Meloni (designato dalla Regione) e Dario Niciforo (designato dal Comune) non è stata gradita dai consiglieri di opposizione: Corrado Amato, Carmela Contento, Francesco La Ferla, Manuel Mangano e Giancarlo Triberio, che ne chiedono la revoca (con una nota inviata al governatore della Sicilia e al sindaco di Augusta) considerandoli stimati professionisti, ma non in possesso delle necessarie competenze per ricoprire tale ruolo. Contro la nomina dei due ingegneri augustani, Roberto Meloni e Dario Niciforo, in seno comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale Augusta Catania, si schierano i consiglieri comunali di opposizione : Corrado Amato, Milena Contento, Ciccio La Ferla, Manuel Mangano e Giancarlo Triberio. Meloni è stato designato dal governatore Nello Musumeci, quale rappresentante della Regione, Niciforo dal sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, in rappresentanza del Comune. I cinque consiglieri chiedono la revoca delle nomine con una nota inviata al presidente della Regione, al sindaco di Augusta e per conoscenza al presidente dell' Adsp all' assessore regionale alle Infrastrutture, al presidente dell' Ars e ai deputati regionali, al segretario generale del Comune e all' Anac (autorità anticorruzione) per la richiesta di parere. Nella loro missiva, i consiglieri pur riconoscendo che i due professionisti sono stimati, ritengono che il loro profilo professionale non risponda ai requisiti di legge che prevede "personalità esperte e di comprovata professionalità nel settore dell' economia dei trasporti e portuale". " Nei due stimati professionisti e concittadini - si legge nella nota - non si individuano, oltre ai requisiti previsti dall' articolo 9 comma 2 della legge 28 gennaio 1994, quelle competenze previste dalla norma ovvero "personalità che risultano esperte o di massima e comprovata qualificazione professionale nei settori dell' economia dei trasporti e portuale". Settori che sono di vitale importanza per la stabilità e lo sviluppo economico per il territorio di competenza e che non apparirebbe ben ponderata la scelta di affidare tali posizioni a chi non conosce la complessità del mondo portuale. Alla nota viene allegata la circolare del 6 dicembre 2016 a firma del direttore generale del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella quale si legge: "il governo non modificando il comma dell' art 9 ha di fatto dato una chiara interpretazione della norma che deve quindi essere letta nel senso del comitato di gestione dovranno far parte soggetti aventi competenza professionale omogenea a quella del presidente dell' Adsp con la conseguenza che vanno escluse esperienze legate esclusivamente a incarichi politici e /o istituzionali o comunque quelle non riferite al settore dell' economia dei trasporti e portuale". "Si comprende con evidenza che le due designazioni, non sono dettate dall' individuazione del criterio della competenza". E, di conseguenza, non risiedono nella volontà di dotare l' ente di personalità e professionalità in



Web Marte

Augusta

grado di fornire le giuste energie e competenze e per tale effetto la produzione di effetti positivi per il territorio - sottolineano i consiglieri - scaturiscono, piuttosto, da manovre politiche anche comprensibili, ma sarebbe opportuno individuare sempre e comunque all' interno delle persone politicamente vicine, soggetti che se non possono essere il massimo dell' eccellenza che il territorio offra, abbiano almeno i requisiti minimi previsti dalla legge". I consiglieri Amato, Contento, La Ferla, Mangano e Triberio chiedono, dunque la revoca in autotutela gli atti di designazione. Si riservano di esperire ogni azione legale a tutela della funzionalità dell' ente e del territorio. La nomina di Roberto Meloni è arrivata a distanza di alcune settimane da quella di Niciforo. Contro quest' ultima hanno preso posizione i consiglieri del M5S, trattandosi del fratello di un consigliere comunale entrato a far parte della maggioranza in seguito all' elezione del sindaco Di Mare. Quest' ultimo ha replicato dicendo: " Per noi vale unicamente la regola delle competenze. In quest' ottica si inquadra la nomina dell' ingegnere Niciforo, persona, il cui assoluto e limpido profilo professionale è riconosciuto in città e negli ambienti di lavoro". a sponsorizzare la nomina di Meloni come lo stesso designato ha fatto sapere, oltre al presidente della Regione, l' ex sindaco di Avola, Luca Cannata. Please follow and like us: Visualizzazioni:

(Sito) Adnkronos**Focus****Al via da Ostia campagna itinerante presso i porti italiani di Conou, Marevivo e Assonat**

L' iniziativa dal titolo 'Lasciamo al futuro un mare vivo e pulito' E' iniziata presso il Porto Turistico di Roma ad Ostia la campagna itinerante di sensibilizzazione per la raccolta degli oli minerali usati che toccherà i porti italiani promossa dal Conou, in collaborazione con Marevivo e Assonat. Il taglio del nastro si è avuto in occasione dell' appuntamento romano a cui hanno partecipato l' assessora all' agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi, il presidente del Municipio Roma X, Mario Falconi, l' assessora alla Transizione Ecologica del X Municipio, Valentina Prodon e il direttore del Porto Turistico di Ostia Alessandro Mei. L' iniziativa dal titolo 'Lasciamo al futuro un mare vivo e pulito' è stata dedicata alla conservazione dell' ecosistema marino. Questa toccherà alcuni dei porti più importanti di tutta Italia con l' obiettivo di promuovere la consapevolezza ambientale dei cittadini sui rischi di inquinamento che possono derivare da un improprio smaltimento degli oli usati prodotti dalle imbarcazioni . Per questo motivo il Conou ha fornito al Porto Turistico di Roma due serbatoi per il conferimento degli oli usati, mentre tanti altri verranno installati in altri porti italiani. "La salvaguardia del mare è strategica per il futuro dell' umanità, esso è un bene comune che siamo chiamati a preservare nella sua integrità con tutte le energie possibili. Per questo il Consorzio ha attivato questa campagna itinerante che toccherà i porti in tutta Italia, per coinvolgere il maggior numero di cittadini e sensibilizzarli a un comportamento consapevole e ambientalmente sostenibile. Grazie alla stretta cooperazione con Marevivo e con le autorità portuali del nostro Paese, intendiamo raggiungere tutti coloro che, soprattutto nel periodo estivo, vivono di persona i porti e il mare, affinché la nostra missione sia sempre più condivisa e coinvolga anche le nuove generazioni. Dallo stato di salute del mare, non dimentichiamolo, dipende il nostro futuro e quello del Pianeta", ha sottolineato il presidente di Conou, Riccardo Piunti. Nel 2021, l' area portuale di Roma ha visto il conferimento di circa 2.600 kg di olio usato, mentre nei soli primi sei mesi del 2022 la raccolta ha raggiunto 1.900 kg. Per questo motivo gli organizzatori hanno sottolineato quanto sia essenziale, per la tutela del mare del Paese, un impegno da parte di tutti. Infatti, il corretto conferimento degli oli lubrificanti usati potrà essere effettuato gratuitamente dal diportista presso le apposite aree di raccolta predisposte all' interno dei porti italiani, dotate di serbatoi appositamente adibiti allo stoccaggio. Un gesto per il mare e l' ambiente che assicura un riciclo per ottenere un nuovo olio lubrificante grazie al processo di rigenerazione. "Non tutti sanno che la vita dell' uomo sul Pianeta dipende dai mari e dagli oceani, perché producono la metà dell' ossigeno che respiriamo assorbono circa un terzo dell' anidride carbonica derivante proprio dalle attività umane. Il mare però può continuare a svolgere queste funzioni vitali



(Sito) Adnkronos

Focus

solo se è in buona salute, per questo abbiamo il dovere di adottare comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente, e in particolare del mare, nella nostra quotidianità, anche in vacanza", ha dichiarato Carmen di Penta, direttore generale di Marevivo.

Al via da Ostia campagna itinerante presso i porti italiani di Conou, Marevivo e Assonat

Roma, 26 giu. (Adnkronos) - E' iniziata presso il Porto Turistico di Roma ad Ostia la campagna itinerante di sensibilizzazione per la raccolta degli oli minerali usati che toccherà i porti italiani promossa dal Conou, in collaborazione con Marevivo e Assonat. Il taglio del nastro si è avuto in occasione dell' appuntamento romano a cui hanno partecipato l' assessora all' agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi, il presidente del Municipio Roma X, Mario Falconi, l' assessora alla Transizione Ecologica del X Municipio, Valentina Prodon e il direttore del Porto Turistico di Ostia Alessandro Mei. L' iniziativa dal titolo 'Lasciamo al futuro un mare vivo e pulito' è stata dedicata alla conservazione dell' ecosistema marino. Questa toccherà alcuni dei porti più importanti di tutta Italia con l' obiettivo di promuovere la consapevolezza ambientale dei cittadini sui rischi di inquinamento che possono derivare da un improprio smaltimento degli oli usati prodotti dalle imbarcazioni. Per questo motivo il Conou ha fornito al Porto Turistico di Roma due serbatoi per il conferimento degli oli usati, mentre tanti altri verranno installati in altri porti italiani. "La salvaguardia del mare è strategica per il futuro dell' umanità, esso è un bene comune che siamo chiamati a preservare nella sua integrità con tutte le energie possibili. Per questo il Consorzio ha attivato questa campagna itinerante che toccherà i porti in tutta Italia, per coinvolgere il maggior numero di cittadini e sensibilizzarli a un comportamento consapevole e ambientalmente sostenibile. Grazie alla stretta cooperazione con Marevivo e con le autorità portuali del nostro Paese, intendiamo raggiungere tutti coloro che, soprattutto nel periodo estivo, vivono di persona i porti e il mare, affinché la nostra missione sia sempre più condivisa e coinvolga anche le nuove generazioni. Dallo stato di salute del mare, non dimentichiamolo, dipende il nostro futuro e quello del Pianeta", ha sottolineato il presidente di Conou, Riccardo Piunti. Nel 2021, l' area portuale di Roma ha visto il conferimento di circa 2.600 kg di olio usato, mentre nei soli primi sei mesi del 2022 la raccolta ha raggiunto 1.900 kg. Per questo motivo gli organizzatori hanno sottolineato quanto sia essenziale, per la tutela del mare del Paese, un impegno da parte di tutti. Infatti, il corretto conferimento degli oli lubrificanti usati potrà essere effettuato gratuitamente dal diportista presso le apposite aree di raccolta predisposte all' interno dei porti italiani, dotate di serbatoi appositamente adibiti allo stoccaggio. Un gesto per il mare e l' ambiente che assicura un riciclo per ottenere un nuovo olio lubrificante grazie al processo di rigenerazione. "Non tutti sanno che la vita dell' uomo sul Pianeta dipende dai mari e dagli oceani, perché producono la metà dell' ossigeno che respiriamo e assorbono circa un terzo dell' anidride carbonica derivante proprio dalle attività umane. Il mare però può continuare a svolgere queste funzioni vitali solo se è in buona salute, per questo abbiamo il dovere



Affari Italiani

Focus

di adottare comportamenti sostenibili e rispettosi dell' ambiente, e in particolare del mare, nella nostra quotidianità, anche in vacanza", ha dichiarato Carmen di Penta, direttore generale di Marevivo.

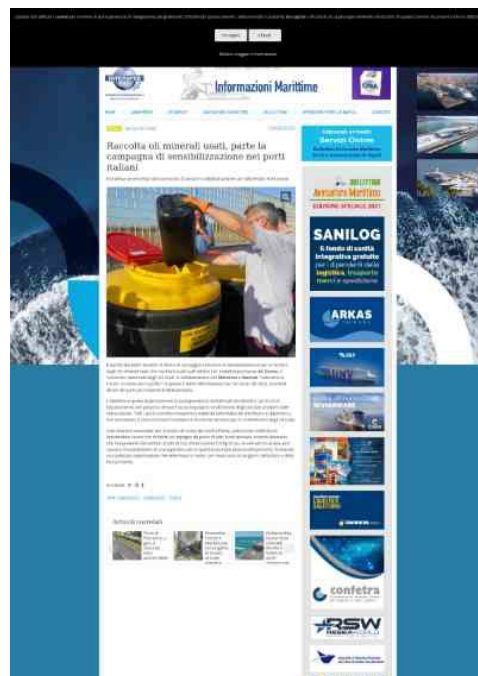
Informazioni Marittime

Focus

Raccolta oli minerali usati, parte la campagna di sensibilizzazione nei porti italiani

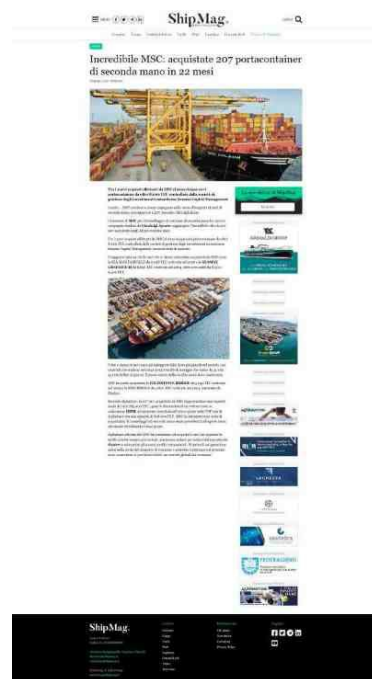
iniziativa promossa dal consorzio Conou in collaborazione con Marevivo e Assonat

È partita dal porto turistico di Roma la campagna itinerante di sensibilizzazione per la raccolta degli oli minerali usati che toccherà molti scali italiani. Un' iniziativa promossa dal Conou , il Consorzio Nazionale degli Oli Usati, in collaborazione con Marevivo e Assonat . "Lasciamo al futuro un mare vivo e pulito": è questo il claim dell' iniziativa che, nel corso del 2022, toccherà alcuni dei porti più importanti della penisola. L' obiettivo è quello di promuovere la consapevolezza ambientale dei cittadini, sui rischi di inquinamento che possono derivare da un improprio smaltimento degli oli usati prodotti dalle imbarcazioni. Tutti i porti coinvolti riceveranno materiali informativi da distribuire ai diportisti e, ove necessario, il Conou fornirà in dotazione anche dei serbatoi per il conferimento degli oli usati. Una missione essenziale per la tutela del mare del nostro Paese, patrimonio collettivo di inestimabile valore che richiede un impegno da parte di tutti: basti pensare, ricorda Marevivo, che l' equivalente del cambio di olio di una imbarcazione (10 kg circa), se sversato in acqua, può causare l' inquinamento di una superficie pari a quella di quindici piscine olimpioniche, formando una pellicola impermeabile che determina la morte, per mancanza di ossigeno, della flora e della fauna marine.



Incredibile MSC: acquistate 207 portacontainer di seconda mano in 22 mesi

Tra i nuovi acquisti effettuati da MSC ci sono cinque navi portacontainer da oltre 8.000 TEU controllate dalla società di gestione degli investimenti statunitense Seamax Capital Management Londra. MSC continua a essere impegnata nella corsa all'acquisto di navi di seconda mano, ora superiore a 207, secondo i dati Alphaliner. L'interesse di MSC per il tonnellaggio di container di seconda mano ha visto la compagnia fondata da Gianluigi Aponte raggiungere l'incredibile cifra di 207 navi acquistate negli ultimi ventidue mesi. Tra i nuovi acquisti effettuati da MSC ci sono cinque navi portacontainer da oltre 8.000 TEU controllate dalla società di gestione degli investimenti statunitense Seamax Capital Management, secondo fonti di mercato. Il rapporto informa che le navi che si ritiene siano state acquistate da MSC sono la SEA-MAX FAIRFIELD da 9.038 TEU costruita nel 2006 e la SEAMAX GREENWICH da 8.690 TEU costruita nel 2004, oltre a tre unità da 8.300-8.400 TEU. Tutte e cinque le navi sono già noleggiate dalla linea più grande del mondo, con contratti che scadono nel 2024-2025 a tariffe di noleggio che vanno da 31.000 a 42.000 dollari al giorno. Il prezzo esatto della vendita non è stato confermato. MSC ha anche acquistato la FELIXSTOWE BRIDGE da 5.042 TEU costruita nel 2005 e la SINO BRIDGE da 4.800 TEU costruita nel 2004, entrambe da Sinokor. Secondo Alphaliner, le 207 navi acquistate da MSC rappresentano una capacità totale di circa 785.000 TEU, quasi le dimensioni di un vettore come la sudcoreana HMM, attualmente classificata all'ottavo posto nella TOP 100 di Alphaliner con una capacità di 818.000 TEU. MSC ha intrapreso una serie di acquisizioni di tonnellaggio di seconda mano senza precedenti nell'agosto 2020, sfruttando inizialmente i bassi prezzi. Alphaliner afferma che MSC ha continuato ad acquistare navi per superare le tariffe charter sempre più costose, una mossa audace per isolarsi dal mercato dei charter e reinvestire gli enormi profitti commerciali. Si tratta di un'operazione unica nella storia del trasporto di container e potrebbe continuare nei prossimi mesi, nonostante le previsioni deboli sui mercati globali dei container.



P&O sperimenta le crociere senza tamponi

Monfalcone - P&O Cruises, storico marchio mass market dedicato al mercato britannico, ha deciso di rimuovere temporaneamente l'obbligo del tampone per i passeggeri prima dell'imbarco. Un azzardo o un'intuizione per far riempire con meno problemi le proprie navi? Certo che per chi va in crociera il Covid-test è diventato una roulette russa che può rovinare in un batter d'occhio la propria vacanza dove non c'è più il diritto di starnutire senza venir visti come degli untori. Eliminarlo vorrebbe dire cancellare un grosso freno alla ripresa delle prenotazioni ma a patto di declassare il coronavirus a una semplice influenza, vista ormai la ridotta letalità delle ultime varianti. In una lettera indirizzata ai propri ospiti, P&O Cruises ha annunciato che avrebbe eliminato la necessità di sottoporsi al test prima di una crociera a bordo della sua ammiraglia "Iona": questa disposizione sarebbe valida solo per un periodo di tempo limitato, dal 25 giugno al 23 luglio 2022. Rimuovendo i test Covid per una nave, la compagnia spera di creare una base sperimentale per poi, in caso di esperimento riuscito, espandere a tutta la flotta questa procedura che di fatto riporterebbe le crociere al 2019. Durante i cinque viaggi selezionati, i passeggeri considerati completamente vaccinati non dovranno più acquistare o effettuare un test antigenico prima di salire a bordo della nave: "Poiché i protocolli sanitari per il Covid-19 continuano ad evolversi in tutto il mondo, P&O Cruises cambierà la sua politica su Iona per rimuovere i test pre-partenza per tutti gli ospiti. Puoi stare certo che la protezione della tua salute e del tuo benessere, è come sempre molto importante per noi e abbiamo ancora una serie di protocolli in atto per aiutarti a rilassarti e goderti la tua vacanza" si legge nella lettera agli ospiti. I viaggi in questione sono le partenze del 25 giugno, 2, 9, 16 e 23 luglio. Tutte le crociere hanno lo stesso itinerario. Salpando da Southampton, la nave farà scalo a Stavanger, Olden, Hellesylt, Geiranger e Haugesund, prima di tornare a casa nel Regno Unito. La mancanza di restrizioni all'ingresso della Gran Bretagna lascia spazio a P&O Cruises per rimuovere l'obbligo di test, ad esclusione dei passeggeri non vaccinati (quindi parliamo di minori di 12 anni). Inoltre questo marchio è il primo marchio di Carnival Corporation a prendere questa decisione. In caso di successo, garantirà ulteriori dati favorevoli che Carnival potrà utilizzare per convincere le autorità sanitarie americane a fare gli stessi passi negli Stati Uniti. Bisogna ricordare che P&O Cruises non è la prima compagnia a rimuovere i test per gli ospiti vaccinati. La scorsa settimana Viking Ocean Cruises ha fatto la stessa mossa, anche se a condizioni molto severe e non per crociere in partenza dagli Stati Uniti. In ogni caso, dopo la rimozione dell'obbligo di indossare le mascherine a bordo e la possibilità di tornare a scendere autonomamente dalle navi, questa sarebbe probabilmente la mossa decisiva per far tornare il prodotto crocieristico alla normalità pre-Covid. Si vedrà poi se non è ancora

Error 503 Try Harder

Error
503
Try Harder

The Medi Telegraph

Focus

prematura questa decisione.

Tramonta il sogno delle navi-colosso cinesi / IL CASO

Monfalcone - Quello che è stato costruito finora della seconda classe Global per la defunta Dream Cruises verrà con tutta probabilità demolito in modo da liberare il bacino coperto di Warnemünde per futuri acquirenti: infatti dei tre cantieri dell' ex Mv Werften è l' unico in attesa ancora di conoscere il proprio destino. Così sarà la "Global Dream" l' unica nave della classe che sarà completata (ancora per chi non si sa): l' ambizioso piano del gruppo Genting Hong Kong, un tempo proprietario sia del gruppo cantieristico che delle navi per il mercato asiatico, prevedeva la costruzione fino a dieci unità di questo tipo. Si tratta di mastodonti da circa 208 mila tonnellate di stazza lorda, lunghi fuori tutto 342 metri e in grado di ospitare fino a 9.500 passeggeri. Un tipo di nave da crociera ideata appositamente per il mercato cinese che oggi non sappiamo neppure quando si riprenderà, visto la politica Covid zero del governo di Pechino. Il prototipo è ancora nel grande capannone di costruzione di Wismar, uno dei tre cantieri navali dell' ex gruppo tedesco Mv Werften, creato nel 2016 da Ghk per costruire le navi per i suoi tre marchi crocieristici (Star Cruises, Dream Cruises e Crystal Cruises). La crisi di questi cantieri si è conclusa con il loro fallimento che ha fatto precipitare nel baratro anche la sua casa madre a gennaio. La "Global Dream", il cui troncone centrale è stato realizzato a Warnemünde, è completa oggi al 70-80%. Il gruppo tedesco Tkms, che ha appena acquisito il cantiere Wismar per svilupparvi la propria attività militare, ha dato il via libera al completamento della grande nave da crociera, che dovrà lasciare il bacino coperto entro la fine del 2023 (e la banchina di allestimento entro il 2024). Oggi è ancora in vendita in attesa di un acquirente; dopo il ritiro dalla trattativa degli svedesi di Stena, il candidato più papabile alla sua acquisizione è il miliardario malese Lim Kok Thay, l' ex numero uno di Ghk. Quest' ultimo, infatti, ha da poco ripreso l' attività crocieristica a Singapore con il nuovo marchio Resorts World Cruises. Ma avrà la forza finanziaria per trovare il mezzo miliardo di euro che probabilmente serviranno per completare l' allestimento della nave? La sua unità gemella però non avrà la stessa fortuna: la sua costruzione era stata avviata a Warnemünde nel settembre del 2019, ma i lavori sono stati interrotti nel marzo del 2020 con lo scoppio della crisi sanitaria. La sezione di scafo in fase di assemblaggio e i blocchi che dovevano essere montati verranno demoliti. Quanto alle dotazioni della nave già fornite come i motori, saranno messe in vendita: questa operazione richiederà anche lo sbarco di quelle già installate. Per il sito di Warnemünde è fondamentale questa operazione per diventare più appetibile per eventuali acquirenti. Infatti anche il terzo cantiere di Mv Werften, quello di Stralsund, è stato acquistato dalla città e l' infrastruttura è stata affittata ai cantieri norvegesi Fosen. Le gatte da pelare dal curatore fallimentare Christoph Morgen di Mv Werften

Error 503 Try Harder

Source:
Date: 2022-06-26 10:00:00

The Medi Telegraph

Focus

sono ancora tante. L'obiettivo delle istituzioni tedesche è quello di dare un futuro a questi tre cantieri. Liberarsi dall'ingombrante presenza dei giganti di classe Global è la prima preoccupazione, viste le ingenti risorse finanziarie investite nella loro costruzione. L'unica nave che verrà completata resterà a ricordo di questa strana alleanza tra l'Asia e l'industria tedesca che avrebbe dovuto sfornare le navi per portare milioni di cinesi in crociera.